



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

**NOTA INTEGRATIVA AL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO PER
L'ANNO 2017 E PER IL TRIENNIO 2017 – 2019 DEL MINISTERO
DELLA DIFESA**

La codifica degli obiettivi può presentare dei salti numerici, dipendenti dall'eliminazione e/o riconsiderazione degli obiettivi.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

- QUADRO DI RIFERIMENTO
- PIANO DEGLI OBIETTIVI
- SCHEDE OBIETTIVI
- CONTENUTO DEI PROGRAMMI: ATTIVITA'
- RISORSE FINANZIARIE PER TIPOLOGIA DI SPESA/CATEGORIA
- CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Nota Integrativa al Disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 Quadro di riferimento

Ministero della Difesa

1 PREMESSA

In ambito Difesa il processo di definizione del quadro programmatico degli obiettivi da conseguire, della connessa quantificazione delle previsioni di spesa e del relativo *budget* per il triennio a legge di bilancio, è sviluppato annualmente mediante un approccio “integrato” che prende avvio dall’Atto di indirizzo del vertice politico del Dicastero, in cui sono indicate le priorità politiche per il periodo di riferimento, e si conclude con l’adozione della Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione e del Piano della *performance*, ovvero quei documenti programmatici con cui il Ministro definisce gli obiettivi da raggiungere, le azioni da attuare, le unità organizzative coinvolte ed assegna le necessarie risorse nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio.

Il progetto di bilancio relativo al triennio 2017-2019, descritto in dettaglio al successivo “punto 4”:

- a. è finalizzato alla realizzazione delle priorità politiche stabilite con l’*“Atto di indirizzo per l’avvio del ciclo integrato di programmazione della performance e di formazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017 e la programmazione pluriennale 2018-2019”*, emanato in data 7 aprile 2016;
- b. evidenzia i livelli di *output* conseguibili e le criticità organizzative emergenti nel periodo;
- c. prevede la corrispondenza univoca tra ciascun programma di spesa e un solo Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA), come disposto dall’art. 21, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni.

Per la sua corretta predisposizione si è tenuto conto, tra l’altro, delle indicazioni contenute nei seguenti atti e documenti:

- delibere della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.AC), relativamente ai parametri e ai modelli di riferimento del sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale;

- circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del gennaio 2015 concernente "Proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 "Indirizzo politico" e 32.3 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" e nota metodologica";
- circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 2015 concernente "Aggiornamento degli indicatori associati ai programmi di spesa del bilancio dello Stato con riferimento all'art. 39, comma 2 e all'articolo 41 comma 2 della legge 196 del 2009";
- circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 2016, concernente "Previsioni di bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 e Budget per il triennio 2017-2019. Proposte per la manovra 2017".

2 LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Gli equilibri raggiunti nel periodo successivo alla fine della Guerra Fredda sono in via di superamento ovunque, segno che le tendenze politiche ed economiche palesatesi negli ultimi anni stanno determinando, con sempre maggiore chiarezza, un deterioramento complessivo del quadro della sicurezza internazionale.

In Europa il superamento delle differenti prospettive nazionali, sempre presenti e da sempre gestite con conseguenti misure di contenimento anche economiche, potrebbe effettivamente continuare a subire rallentamenti se non battute d'arresto, più o meno temporanee, capaci di influenzare l'agenda della sicurezza euro-atlantica nel breve come nel lungo termine.

Nella regione del Nord Africa e del Medio Oriente si sovrappongono conflitti confessionali, economici e sociali. Molte delle nuove leadership affermatesi dopo la breve stagione del "risveglio arabo", al pari di quelle uscite indenni da tale rinnovamento, sono concentrate nella ricerca di una nuova legittimazione interna; il forte calo degli introiti derivanti dalla vendita del petrolio e del gas naturale rende, però, particolarmente problematico il soddisfacimento dei crescenti bisogni della popolazione. Come conseguenza, il settarismo e il fondamentalismo sono più di frequente adottati come risposta immediata ai problemi correnti, sebbene siano essi stessi causa di ancor più gravi squilibri politici ed economici nel medio e lungo termine.

A livello globale, la citata diminuzione nei prezzi delle *commodities* energetiche, ma non solo di quelle, ha fortemente rallentato la definitiva affermazione dei Paesi emergenti, finora data come ineluttabile, ripristinando una gerarchia economica e politica mondiale più vicina ai canoni tradizionali, con l'economia statunitense apparentemente più solida e con migliori prospettive rispetto a quanto previsto negli anni trascorsi. Anche questa nuova oscillazione del pendolo, con il ritorno della regione euro-atlantica alla crescita, faticherà, però, a generare stabilità e sicurezza diffusa, fintantoché tale crescita non si sarà consolidata e le leadership politiche occidentali non avranno saputo coglierne le opportunità. L'Italia, per ragioni culturali e politiche, resta parte fondamentale del mondo occidentale, del quale condivide tanto l'attesa di un ritorno alla crescita economica quanto la preoccupazione per la crescente instabilità nella regione mediterranea.

I conflitti in Siria e Iraq, al pari di quello nella vicinissima sponda meridionale del Mediterraneo, proiettano già effetti sul sistema socio-politico nazionale, imponendo nuove e più consistenti misure di sicurezza interna oltreché un rinnovato impegno nella partecipazione alle operazioni militari internazionali nelle aree di crisi e conflitto.

La gestione attenta di queste crisi, che delineano espliciti rischi per la sicurezza nazionale quando non già concrete minacce, assorbe giocoforza la maggior parte delle risorse che il Paese è oggi pronto a mobilitare.

Tuttavia, non devono essere trascurati altri rischi, apparentemente meno imminenti ma comunque tali da generare gravi conseguenze se inopportunosamente sottovalutati. Così è, in particolare, per il rischio di una nuova proliferazione nella disponibilità di armi di distruzione di massa nonché per la minaccia costituita dall'offesa cibernetica, oggi ancora apparentemente labile ma, nondimeno, devastante se esercitata in tutto il suo potenziale. La minaccia cibernetica infatti si presenta come pervasiva, sofisticata, eseguibile con strumenti di facile accesso ed uso, rapida nelle evoluzioni e dotata di elevata capacità di rimodulazione rispetto agli strumenti posti di volta in volta a difesa di reti e sistemi. Nei prossimi anni è verosimile un incremento di tale minaccia sia per la progressiva sofisticazione delle tecniche di attacco e di penetrazione informatica, sia per la facilità dello sfruttamento di un ancora inadeguato livello di sicurezza tecnico-organizzativa e di percezione del rischio. La pervasività dello spazio cibernetico, la difficoltà di alzare barriere al suo interno e la possibilità di operare in modo anonimo hanno continuato a connotare questo nuovo dominio quale strumento ideale per lo svolgimento di attività con finalità di terrorismo.

3 LE PRIORITA' POLITICHE

Stante lo scenario di riferimento appena delineato ed in considerazione degli indirizzi contenuti nel "Libro Bianco per la Sicurezza Internazionale e la Difesa", le Priorità Politiche per il 2017, integralmente riportate in **Allegato A**, sono state concepite in modo da orientare l'attività di programmazione strategica finanziaria e amministrativa-gestionale della Difesa verso le quattro linee d'azione attraverso le quali si svilupperà il processo di trasformazione dello strumento militare, ovvero: **revisione della governance; adeguamento del "modello operativo"; politica del personale; politica scientifica, industriale e di innovazione tecnologica della Difesa**, preservando, nel contempo, il loro diretto collegamento a specifici adempimenti del Programma di Governo o ad attività di rilevanza interna (schema di raffronto in **Allegato B**).

4 I VOLUMI ED I VINCOLI DI SPESA - OUTPUT

Il volume finanziario complessivo del progetto di bilancio del 2017, a “legislazione vigente”, ovvero definite nel rispetto dei volumi e dei vincoli di spesa stabiliti nell’ambito del disegno di Legge di Bilancio 2017, risulta come da tabella sottostante pari a **20.268,1 M€¹** che, rapportato al PIL previsionale per il 2017² (definito in 1.703.023 M€), corrisponde a 1,190% rispetto a 1,195% rilevato per il 2016:

nr	Missione	nr	Programma	2016 (M€)	2017 (M€)	2018 (M€)	2019 (M€)
5	Difesa e sicurezza del territorio	1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	6.074,24	6.025,71	5.998,55	5.991,24
		2	Approntamento e impiego delle forze terrestri	4.837,24	4.689,38	4.594,57	4.561,67
		3	Approntamento e impiego delle forze navali	1.979,11	1.926,91	1.912,58	1.900,21
		4	Approntamento e impiego delle forze aeree	2.476,96	2.457,86	2.431,46	2.418,42
		5	Interventi non direttamente connessi con l’operatività dello strumento militare	460,21	RISORSE CONFLUITE NELLA MISSIONE 32 PROGRAMMA 6		
		6	Pianificazione generale delle FF.AA. e approvvigionamenti militari	3.175,83	3.727,64	3.673,25	3.711,58
		8	Missioni militari di pace	-	RISORSE CONFLUITE NELLA MISSIONE 5 PROGRAMMI 1, 2, 3, 4, 6		
17	Ricerca ed innovazione	11	Ricerca tecnologica nel settore della difesa	48,14	RISORSE CONFLUITE NELLA MISSIONE 5 PROGRAMMA 6		
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	17	Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela del territorio, dell’ambiente e per la salvaguardia della biodiversità	X	491,96	501,22	498,79
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	24,21	23,84	23,83	23,82
		3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	225,55	481,81	479,89	473,58
		6	Interventi non direttamente connessi con l’operatività dello strumento	X	443,03	445,46	446,97
33	Fondi da ripartire	1	Fondi da assegnare	680,13	MISSIONE E PROGRAMMA CANCELLATO		
Totale				19.981,61	20.268,15	20.060,82	20.026,29
Δ Differenze rispetto E.F. 2016					286,54	79,20	44,67
% Δ Differenze rispetto E.F. 2016					1,43%	0,40%	0,22%

Nota: gli arrotondamenti alla prima cifra decimale possono determinare incongruenze con i valori presenti in tabella.

Legenda colori:



Missione/programma di nuova introduzione nel 2017

¹ Il dato contabile è pari a **20.268.148.211 €**.

² Fonte: “Nota di aggiornamento al DEF 2016” presentato al Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2016.

5 ANALISI DELLE PROSPETTIVE E DEI RISCHI (RISK MANAGEMENT)

Pur considerando le concrete previsioni di ottimizzazione finanziaria e di recupero di risorse derivanti:

- dalla progressiva e graduale attuazione dei provvedimenti di riduzione strutturale e revisione dello Strumento militare, recati dalla legge n. 244 del 2012 e dai discendenti decreti legislativi n. 7 e 8 del 2014;
- dai provvedimenti attuativi in corso di adozione delle linee di trasformazione indicate dal Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la Difesa;

il volume complessivo delle disponibilità finanziarie attribuite al Dicastero richiede che, ove nel più ampio contesto degli interventi di finanza pubblica emergessero opportunità di integrazioni agli stanziamenti di bilancio, queste dovranno essere prioritariamente orientate verso il settore dell'Operatività (esercizio ed investimento), che raggruppa una gamma di spese attinenti al funzionamento, al mantenimento della capacità operativa e all'adeguamento capacitivo urgente dello Strumento, indispensabili per garantire il livello di output operativo richiesto alle Forze armate.

A tal proposito, ulteriore elemento di criticità potenziale è rappresentato dalla differenza temporale tra il momento dell'approntamento delle unità e quello di effettiva ricezione dei fondi all'uopo recati dai provvedimenti di finanziamento delle missioni internazionali, come già segnalato dalla Corte dei Conti nella Relazione sul rendiconto generale dello stato per l'esercizio finanziario 2013.

Infatti, la certezza, la quantità, la corretta tempistica delle risorse finanziarie allocate, nonché la loro stabilità nel tempo, rappresentano il requisito indispensabile a dare concretezza e sostanza alla politica di sicurezza e difesa internazionale attagliata alla complessa minaccia da contrastare.

Pertanto, anche per l'E.F. 2017, sarà necessario che gli Organi programmatori ricerchino un giusto bilanciamento fra le risorse disponibili e estese ed attente valutazioni di "*risk management*" a tutti i livelli di comando, al fine di assicurare, con le risorse assegnate, livelli di mantenimento e di addestramento di unità/reparti compatibili con le situazioni programmate ed emergenziali discendenti dall'"incertezza" caratterizzante l'attuale quadro geo-strategico di riferimento.

6 GLI OBIETTIVI

La Difesa, già da diversi anni, elabora il quadro complessivo degli obiettivi da conseguire, delle risorse finanziarie allocate e degli indicatori utilizzati mediante la metodologia del “sistema integrato di programmazione, gestione e controllo”, in modo da garantire una duplice valorizzazione e modalità di aggregazione:

- la prima, basata sulla traduzione delle priorità, dettate dall’Autorità Politica del Dicastero, in obiettivi di vario livello (*performance* organizzativa ed individuale);
- la seconda, incentrata sulla corrispondenza tra ciascuna missione/programma di spesa/ Centro di responsabilità amministrativa (CDR) ed i relativi obiettivi di vario livello.

Si riportano di seguito, la descrizione degli **obiettivi di primo livello (obiettivi strategici - OBS) della Difesa per il triennio 2017-2019**, con l’indicazione del centro di responsabilità amministrativa (CDR) di riferimento:

- **OBS001 - CDR CARABINIERI** - Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI.
- **OBS002 - CDR CARABINIERI** - Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI.
- **OBS003 - CDR ESERCITO ITALIANO** - Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (componente TERRESTRE).
- **OBS004 - CDR MARINA MILITARE** - Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente NAVALE).
- **OBS005 - CDR AERONAUTICA MILITARE** - Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA).
- **OBS006 - CDR SEGREDIFESA** - Assicurare gli interventi e i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare.
- **OBS007 - CDR SEGREDIFESA** - Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare.
- **OBS008 - CDR SEGREDIFESA** - Perseguire la revisione della *governance* dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale.
- **OBS009 - CDR SEGREDIFESA** - Garantire la programmazione degli approvvigionamenti comuni a supporto dell'area Tecnico Operativa.
- **OBS010 - CDR SEGREDIFESA** - Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità dello Strumento Militare.
- **OBS011 - CDR SEGREDIFESA** - Assicurare il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare.
- **OBS012 - CDR SEGREDIFESA** - Perseguire la revisione della *governance* dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale.

- **OBS013** - **CDR SEGREDIFESA** - Sostenere i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare.
- **OBS014** - **CDR UFFICIO DI GABINETTO** - Assicurare il supporto alla funzione di Indirizzo Politico del Dicastero, incluso il controllo strategico ed il miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo.
- **OBS015** - **CDR BILANDIFE** - Assicurare il supporto al Ministro in tema di controlli amministrativi, affari generali, giustizia militare, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti, cooperazione internazionale, nonché di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza ed integrità.
- **OBS016** - **CDR CARABINIERI** - Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità.

PRIORITÀ POLITICHE

(Stralcio “Atto di Indirizzo per l’avvio del ciclo integrato di programmazione della *performance* e di formazione del bilancio di previsione per l’E.F. 2017 e la programmazione pluriennale 2018-2019”, emanato il 06/04/2016).

Il ciclo della *performance* e della programmazione economico finanziaria, con specifico tratto alla formazione del bilancio e del *budget* annuale per l’E.F. 2017, e per il biennio 2018-2019, dovrà essere sviluppato sulla base delle priorità politiche, in gran parte derivanti dal Libro Bianco, di seguito riportate:

a. PP 1 OPERATIVITA’ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE, al fine di:

- 1) disporre di uno strumento **interforze, internazionale, interoperabile che sia efficace, efficiente ed economico** (e quindi economicamente sostenibile);
- 2) perseguire la realizzazione di uno strumento militare integrato e moderno in grado di acquisire, sviluppare e sostenere nel tempo le capacità più idonee per:
 - **capire** le cause della moderna conflittualità e le esigenze derivanti dalla evoluzione degli scenari internazionali;
 - **prevenire** l’insorgere ed il consolidamento di situazioni di rischio o di minaccia per il Paese;
 - **intervenire** tempestivamente, precisamente ed efficacemente per la gestione delle situazioni di crisi e per l’eliminazione di eventuali minacce dirette;
- 3) impiegare lo strumento militare **prioritariamente nella regione euro-mediterranea** al fine di tutelare, nell’immediato, le nostre esigenze di sicurezza e per costruire, nel tempo, una più stabile cornice internazionale. In questo ambito l’Italia dovrà essere in grado anche di guidare un’operazione multinazionale di gestione delle crisi e di ripristino della pace e sicurezza;
- 4) **partecipare attivamente** in ambito euro-atlantico a consolidati meccanismi di prevenzione, deterrenza e difesa collettiva (**Alleanza Atlantica e Unione Europea**) quale migliore garanzia di un’adeguata condizione di sicurezza;
- 5) cooperare, in considerazione della dimensione globale della sicurezza e nello spirito della Costituzione, a iniziative decise dalle Organizzazioni Internazionali per la **gestione di crisi anche in aree diverse da quelle considerate prioritarie**, sia pure in forma limitata e per periodi definiti, con particolare riguardo a quelle incidenti nell’area mediterranea;
- 6) basare la strategia nazionale sui seguenti elementi:
 - **condivisione della sicurezza e della difesa** con i *partner* europei e gli alleati della NATO;
 - **partecipazione attiva** del Paese al processo di costruzione di un **ordine internazionale** stabile, sicuro e rispettoso della legalità;
 - **molteplicità dei domini di intervento**, incluso quello cibernetico, affiancando laddove possibile la cooperazione e lo sviluppo alle operazioni militari;
- 7) disporre di Forze armate che sempre più pensino e agiscano come uno **strumento unitario**, nel quale le loro tradizioni, peculiarità e differenti capacità siano elemento di forza nell’unione, e non già condizione di debolezza nella separazione;
- 8) **rivedere la struttura della formazione** in modo che sia omogenea, senza duplicazioni e caratterizzata da una direzione unitaria che consenta di guidarne lo sviluppo e la gestione. In particolare basare il rinnovamento del sistema formativo sui seguenti principi:
 - a. **formazione continua**: il personale militare e civile della Difesa dovrà avere regolari momenti di formazione/aggiornamento adeguati al percorso specifico di ogni professionalità, alla complessità degli scenari e comparabili a quello dei Paesi più avanzati con i quali cooperiamo;
 - b. **massima sinergia organizzativa**: il sistema formativo dovrà essere ripensato prevedendo una forte integrazione organizzativa di tutte quelle attività comuni alle Forze armate e al personale civile, lasciando alle strutture di Forza armata l’esclusiva responsabilità di finalizzare la formazione del personale alle esigenze derivanti dall’ambiente operativo nel quale principalmente operano;

- c. **armonizzazione e internazionalizzazione dei percorsi formativi:** l'obiettivo di sviluppare Forze armate e personale civile della Difesa che abbiano un elevato livello d'integrazione e che siano perfettamente inseribili in dispositivi multinazionali, richiede che i percorsi formativi siano non solo armonizzati a livello nazionale, ma anche in grado di rispondere a precisi *standard* internazionali. Dovrà essere facilitato, quindi, lo svolgimento di attività ed esperienze formative all'estero, con piena valorizzazione e riconoscimento in ambito nazionale, così come dovranno essere aumentate le possibilità di formazione di personale straniero in Italia, nella prospettiva di una progressiva integrazione delle Difese europee;
- 9) in campo addestrativo ricercare costantemente il raggiungimento degli **standard addestrativi minimi concordati in ambito NATO ed europeo**. Per fare ciò siano integrati, ottimizzati e preservati nel tempo gli esistenti percorsi addestrativi, assicurando la piena valorizzazione delle capacità nazionali possedute e ricercando, invece, le migliori soluzioni in cooperazione internazionale qualora quella nazionale non risulti costo-efficace per economie di scala o per elevati costi unitari. Analogamente, preservare le aree addestrative nazionali e le relative strutture collegate ritenute indispensabili per rendere possibile lo svolgimento delle richieste attività;
- 10) basare il futuro **modello addestrativo** sulle seguenti caratteristiche:
- realismo ed intensità addestrativa;
 - strutturazione interforze dell'addestramento;
 - multinazionalizzazione;
 - valutazione dell'addestramento;
- 11) in esito agli approfondimenti che saranno contenuti nella Revisione Strategica della Difesa (RSD)³, **dare attuazione alle predisposizioni finalizzate alla costituzione di una nuova struttura della Riserva volontaria** prontamente impiegabile e efficace ovvero composta da una forza addestrata di ufficiali, sottufficiali e truppa per esigenze contingenti militari e di risposta ad emergenze civili.

b. PP2 AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO, al fine di:

- 1) disporre di uno strumento militare sufficientemente ampio da consentire un **corretto equilibrio fra le diverse componenti operative**, e sufficientemente **flessibile** per far fronte a esigenze mutevoli nel tempo e capaci di manifestarsi anche con breve preavviso. Ciò sarà realizzato ricercando **un giusto bilanciamento tra le risorse disponibili e il livello di rischio che il Paese è disposto ad assumere, perseguendo un'adeguata combinazione delle capacità operative che sarà possibile generare e sostenere**. In tale sforzo, dovranno essere individuate, mantenute e rafforzate, in particolare le capacità che rappresentano aree di eccellenza nazionale **preservando una multiforme capacità di deterrenza convenzionale**, proporzionata all'entità della reale minaccia e in grado di scoraggiare potenziali entità ostili. Quest'ultima capacità sarà sviluppata nell'ambito della struttura di difesa comune integrata della NATO e nel contesto della politica comune di sicurezza e difesa europea. Le **carenze capacitive per la difesa collettiva individuate dall'Unione Europea e dalla NATO, pertanto, rappresenteranno priorità nazionali**, così come la disponibilità di una certa capacità per interventi autonomi di prima risposta e per assicurare la difesa e l'integrità del territorio nazionale, degli spazi di accesso marittimo al territorio e di difesa aerea. Inoltre nell'impossibilità di escludere gli scenari operativi meno probabili, ma di maggiore impatto, **mantenere una significativa capacità di deterrenza costituita da una forza integrata di combattimento che sia moderna, perfettamente integrabile in dispositivi multinazionali ed impiegabile, per un periodo limitato, negli scenari a più alta intensità**; nella stessa ottica, mantenere, laddove possibile, una base **sufficientemente ampia di capacità operative embrionali**, ma comunque operativamente impiegabili, le quali possano essere eventualmente ampliate al mutare degli scenari;
- 2) disporre di un **bilanciato e diversificato insieme di capacità terrestri**. Nella considerazione che il territorio nazionale e le aree di prioritario intervento comprendono differenti tipi di terreno e che in funzione delle possibili situazioni di crisi potrebbero essere richiesti rapidi schieramenti di truppe per affrontare situazioni anche di alta conflittualità, le forze terrestri manterranno un **bilanciamento**

³ Documento nel quale saranno definiti la struttura delle forze, inclusa la futura Riserva, i livelli di capacità, la preparazione e la prontezza dello strumento militare con l'indicazione delle necessarie risorse umane, materiali e finanziarie.

- corretto di forze leggere, medie e pesanti, proiettabili, modernamente equipaggiate e opportunamente strutturate** in unità idonee ad esprimere le differenti capacità con criteri di formazione modulare, garantendo una adeguata capacità di supporto logistico tattico. **Aliquote** di forze dovranno essere disponibili **per interventi di stabilizzazione e ricostruzione a lungo termine**, per le quali dovranno essere previste, se già disponibili e quali forze supplementari e complementari, quote della riserva con equipaggiamenti idonei alla complessità dei teatri d'impiego;
- 3) garantire la disponibilità di **unità specializzate dei Carabinieri** per possibili azioni di prevenzione dei conflitti e stabilizzazione *post* conflittuale;
 - 4) disporre tanto di una **componente navale** in grado di operare in ambienti caratterizzati anche da rischi elevati quanto di una **componente per la prolungata sorveglianza e il pattugliamento** in aree a minore rischio;
 - 5) preservare una **moderna**, sia pur coerente con le risorse disponibili, **capacità nazionale di proiezione di forza dal mare**, in grado di consentire interventi in tempi ristretti in aree anche con limitata disponibilità d'infrastrutture;
 - 6) dotare le **forze aeree di adeguate capacità di difesa e superiorità aerea, di supporto al suolo e d'ingaggio di precisione in profondità**. Nelle previste aree di prioritario intervento, anche le forze aeree saranno chiamate a condurre missioni ad alto rischio fin dalle prime fasi di una situazione di crisi e contro moderne difese. Per tali ragioni saranno essenziali mezzi e sistemi con caratteristiche di alta sopravvivenza ed efficace capacità di protezione del personale, così come la capacità di neutralizzare le capacità ostili anti-accesso e i connessi centri di comando e controllo;
 - 7) in piena armonia con la strategia nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico:
 - **costituire**, sulle base delle risultanze dei lavori del relativo Nucleo Iniziale di Formazione (NIF)⁴, il **Comando Interforze per le Operazioni Cibernetiche (CIOC)** entro la fine del 2017. Tale comando dovrà esprimere concrete e reali capacità operative ad ampio spettro entro il prossimo triennio (in termini di difesa e resilienza da attacchi cibernetici, ma anche di approntamento e possibilità di condurre CNO);
 - **sviluppare nel dominio cibernetico adeguate capacità operative** a livello interforze per proteggere le proprie infrastrutture/infostrutture critiche e respingere eventuali aggressioni militari che si dovessero manifestare contro l'Italia e i suoi interessi vitali. E' necessario sviluppare **non solo la capacità di individuazione e analisi delle minacce cibernetiche, ma anche quella di risposta alle stesse in modo attivo** (individuando i responsabili e neutralizzando le loro capacità) e, più in generale, la capacità di sfruttare, anche d'iniziativa, ogni opportunità offerta dal dominio cibernetico per il conseguimento di obiettivi militari, anche in virtù delle sue caratteristiche peculiari in termini di quasi assoluta "non letalità" e "non cineticità";
 - **promuovere la "cultura cibernetica"** in tutto il personale della Difesa, oltre a **creare nel contempo figure professionali specializzate** nelle seguenti aree critiche: *network management*, crittografia, sistemi di protezione, *hacking* etico, L&F (*legal and forensics*);
 - sviluppare con il supporto dell'industria nazionale, un **sistema di difesa cibernetica pienamente compatibile con il sistema NATO** per la risposta agli incidenti informatici (*NATO Computer Incident Response Capability - NCIRC*) e rafforzare le sinergie con le capacità offerte dall'UE nello specifico settore;
 - **cooperare con università e centri di ricerca** anche privati per consentire un continuo **scambio di informazioni** con particolare riferimento all'evoluzione della minaccia e alle *best practices* di risposta agli attacchi cibernetici;
 - 8) concorrere in modo più efficace alla tutela della **libertà di accesso allo spazio e alle profondità marine**;
 - 9) perseguire lo **sviluppo** e la **valorizzazione delle capacità e dei centri di eccellenza (CoE) nazionali**, soprattutto in ambito NATO ed europeo;
 - 10) incrementare la **capacità di proiezione e sostegno** delle forze al di fuori del territorio nazionale. La capacità di muovere rapidamente uomini, mezzi e materiali nelle aree di crisi rimarrà un fattore

⁴ Il NIF è incaricato di studiare la struttura organica, le capacità specifiche e i programmi di alimentazione, reclutamento e formazione del personale del futuro Comando Interforze per le Operazioni Cibernetiche (CIOC).

essenziale per contenere le crisi prima che le stesse possano svilupparsi e per sostenere gli sforzi nazionali in operazioni prolungate. Sufficienti capacità di trasporto multimodale aereo, terrestre e navale dovranno essere raggiunte mediante lo sviluppo di una capacità nazionale militare, attraverso accordi con vettori civili, ma soprattutto mediante la partecipazione a iniziative multinazionali di condivisione delle esistenti capacità;

- 11) rafforzare e valorizzare ulteriormente le capacità afferenti alle **forze speciali, alle forze per operazioni speciali e alle unità e mezzi per il loro supporto**;
- 12) mantenere **un'adeguata capacità di acquisire e gestire le informazioni di Comando e Controllo** in grado di condurre a livello interforze o congiuntamente alle forze alleate e amiche, campagne militari complesse che includano sia le operazioni tradizionali di combattimento sia le nuove forme di conflitto ibrido e asimmetrico;
- 13) **migliorare l'attuale sistema d'intelligence**, in modo che possa efficacemente raccogliere, analizzare e valorizzare le informazioni, anticipando l'insorgere di esplicite minacce e operando per ridurre l'alea di incertezza, per una migliore gestione dei rischi in tutti i domini operativi incluso quello cibernetico;
- 14) ferma restando l'esigenza di mantenere un livello minimo ma sufficiente di aree addestrative per attività reali, **aumentare la percentuale delle attività effettuate con modalità simulate**, ovvero mediante l'utilizzo di sistemi info-elettronici e simulatori;
- 15) **migliorare gli strumenti di comunicazione strategica** per generare conoscenza e condivisione nelle *audience* di riferimento e per conseguire le finalità istituzionali di tutela degli interessi nazionali. In questo ambito migliorare l'azione di coinvolgimento diretto e di comunicazione istituzionale verso il Parlamento e verso i cittadini;
 - implementare e sviluppare le indicazioni e le linee guida riportate nella Strategia Industriale e Tecnologica (SIT), al fine di:
 - assicurare le competenze cognitive, tecnologiche e produttive per acquisire le capacità necessarie a supportare il sistema di difesa e sicurezza nazionale in sintonia con le esigenze operative che emergeranno dalla Revisione Strategica della Difesa;
 - assicurare la crescita tecnologica globale;
 - presentarsi sui mercati internazionali con prodotti tecnologicamente all'avanguardia, industrialmente validi, operativamente efficaci e logisticamente efficienti;
 - individuare le aree tecnologiche prioritarie e le competenze sovrane sulle quali indirizzare le risorse. In tal senso, armonizzare ed integrare sempre di più il Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM) con quello della Ricerca Nazionale (PNR), in modo da concentrare le attività su filoni identificati come prioritari;
 - identificare e promuovere iniziative di carattere generale capaci di valorizzare le aree di eccellenza tecnologica e industriale;
 - favorire una rinnovata spinta all'integrazione e collaborazione in ambito europeo, specie nelle attività di sviluppo, acquisizione e supporto logistico;
 - esplorare possibili forme di partenariato strategico con l'industria, anche per rendere più efficienti le strutture tecnico-industriali della Difesa, migliorando il sistema logistico ed il supporto alle Forze Armate;
 - facilitare lo scambio di informazioni tra la Difesa, gli altri Ministeri interessati, le Università e gli enti di ricerca e l'industria, attraverso forme permanenti di dialogo che consentano il rafforzamento del sistema-paese;
 - favorire l'evoluzione del rapporto fra Difesa e industria dal piano della fornitura a quello della partnership strategica;
 - formare un bacino adeguato di personale negoziatore in grado di trasformare le opportunità offerte dalle cooperazione internazionale in atti concreti di sviluppo
 - continuare nel processo di revisione della programmazione in atto, al fine di discernere i progetti di R&T meritevoli di prosecuzione da quelli più risalienti e, pertanto, a rischio obsolescenza;
 - sostenere il settore della ricerca tecnologica con adeguate risorse finanziarie, al fine di assicurare la prosecuzione dei contratti operanti e preservare la possibilità di avviarne di nuovi.

- c. PP3 REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**, al fine di:
- 1) in piena coerenza con le riforme avviate dal Governo per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione basare il completamento del processo di riforma della Difesa sui seguenti principi:
 - a. **organizzazione per funzioni strategiche:**
Organizzare la Difesa nelle seguenti funzioni: la “direzione politica”, la “direzione strategico-militare”, la “generazione e preparazione delle forze”, l’“impiego delle forze” e il “supporto alle forze”. L’insieme degli enti, centrali e periferici, e dei comandi, pertanto, sarà riorganizzato in tale ottica, **eliminando ogni duplicazione e accorpando le unità che svolgono le medesime funzioni, al fine di evitare frazionamenti e diseconomicità;**
 - b. **unicità di comando affiancato a direzione centralizzata ed esecuzione decentrata.** L’obiettivo è di giungere a una più efficace direzione politico-militare e strategico-militare della Difesa e a una gestione unitaria dei processi di pianificazione, acquisizione e impiego delle capacità e del supporto integrato;
 - c. **efficienza e economicità di funzionamento;**
 - 2) proseguire il processo di riforma del modello di difesa, con l’implementazione dei provvedimenti previsti dai decreti legislativi 28 gennaio 2014, n. 7 e 8 , in attuazione della legge delega 31 dicembre 2012, n. 244. Per tale finalità, si dovrà tenere conto:
 - a. dell’obiettivo organico, entro il 2024, di 150.000 unità, così come indicato nel citato decreto legislativo n. 8 del 2014;
 - b. delle disposizioni in materia di revisione e razionalizzare in senso riduttivo delle componenti organizzative e infrastrutturali delle Forze armate, di cui al citato decreto legislativo n. 7 del 2014;
 - 3) perseguire l’obiettivo di un’unica **forza integrata** più economica rispetto all’attuale, che sarà:
 - **giovane, numericamente flessibile e ben preparata** professionalmente;
 - **snella e proporzionata** tra gradi, ruoli e specialità e meglio ripartita tra personale in servizio permanente e a tempo determinato;
 - 4) proseguire la revisione della struttura del personale in modo che sia caratterizzata da un’ampia **base con compiti operativi, da un corpo di quadri intermedi ben proporzionato e diversificato e da una dirigenza, in particolar modo quella apicale, relativamente contenuta nei numeri;**
 - 5) completare gli studi, sperimentare e introdurre un nuovo “**Modello Professionale**” basato sui seguenti principi:
 - **incrementare la percentuale di personale relativamente giovane** all’interno delle Forze armate per il mantenimento in efficienza della componente più operativa, che è destinata a crescere in proporzione alla dimensione complessiva della struttura;
 - reclutare giovani donne e uomini nel numero necessario e di elevata qualità offrendo una retribuzione adeguata, incentivi motivazionali, una proposta lavorativa attraente e dinamica e un credibile sistema di reinserimento nel mondo del lavoro, assicurando loro una piena parità di opportunità di lavoro e di carriera;
 - valorizzare le professionalità e le esperienze maturate nei periodi di impiego operativo;
 - conferire effettività ed efficacia alle **norme relative al reinserimento nel mondo del lavoro** del personale che presterà servizio per un numero limitato di anni;
 - 6) completare gli studi⁵ relativamente alle **nuove modalità di reclutamento, rafferma, avanzamento e progressione di carriera** ed avviare il processo di implementazione, tenendo presente che:
 - il percorso di carriera e il sistema degli arruolamenti per la Truppa, per i Graduati e per i Sottufficiali saranno in linea generale unificati, sarà cioè possibile raggiungere i gradi e le funzioni previste per i Graduati, per i Sergenti e per i Marescialli provenendo di massima da un’esperienza iniziale nella Truppa;
 - i Marescialli saranno destinati a compiti di responsabilità e a posizioni di vertice tra i sottufficiali in analogia a quanto previsto dal comparto sicurezza;

⁵ A valle degli approfondimenti normativi relativi al personale previsti dal Libro Bianco.

- per gli Ufficiali, con alcune eccezioni, saranno previste due forme d'ingresso nelle Forze Armate: una per i ruoli normali e una per quelli complementari e di supporto.
 - al fine di conseguire in tempi credibili gli obiettivi fissati e i conseguenti risparmi previsti a regime, sarà necessario valutare la possibilità di misure di accompagnamento ed esodo agevolato per il personale in servizio permanente;
- 7) per tutto il personale, completare gli studi ed avviare il processo di revisione dei principi e delle norme riguardanti le promozioni, escludendo quei criteri esclusivamente basati sull'anzianità. Per la dirigenza avviare il processo finalizzato ad introdurre un nuovo sistema in base al quale l'attribuzione del grado sarà legata alla necessità di ricoprire precisi incarichi nazionali o internazionali;
- 8) porre in essere una puntuale azione di sensibilizzazione nei confronti di tutto il personale in merito agli obblighi derivanti dalla normativa relativa all'incompatibilità e al cumulo di impieghi/incarichi, provvedendo all'aggiornamento ed alla capillare diffusione delle direttive/circolari, ivi compresi i più recenti orientamenti espressi dall'ANAC in materia, nonché all'individuazione di adeguate misure preventive da ricomprendere nel prossimo "Piano triennale di prevenzione della corruzione";
- 9) completare gli studi per **nuove dinamiche salariali** compatibili con quelle generali dell'azione di Governo sull'impiego pubblico. In particolare esse dovranno prevedere un giusto corrispettivo economico che premi le responsabilità crescenti attribuite con gli avanzamenti ai gradi superiori, i rischi, le professionalità e le anzianità di servizio possedute, oltre che la specificità che la condizione di militare impone, fermo restando l'appartenenza al comparto Difesa-Sicurezza in tema di equi-ordinazione giuridica ed economica. In piena compatibilità con le risorse disponibili, i predetti studi dovranno portare alla progressiva attuazione di tre riforme:
- la prima, tesa a modificare l'attuale struttura del trattamento economico, al fine di giungere a una composizione dei compensi ove il parametro di base abbia un'incidenza superiore a quella del parametro accessorio;
 - la seconda, riguarda la necessità di un più ampio riconoscimento ai fini stipendiali delle responsabilità assunte, delle professionalità possedute e delle anzianità di servizio conseguite;
 - la terza attiene all'introduzione, per il personale militare a ferma temporanea congedato senza demerito, di un'indennità di congedo che sia significativa e proporzionale al periodo di servizio svolto;
- 10) al fine di agevolare il personale assunto a tempo determinato per una più facile collocazione nel mondo del lavoro, dare concreta attuazione alle procedure per il **riconoscimento puntuale dei titoli e delle capacità acquisite** durante il servizio e facilitare l'incontro tra l'offerta di capacità professionali con le esigenze del sistema produttivo nazionale. In tale ambito gli studi all'uopo intrapresi dovranno portare all'introduzione di due specifiche iniziative: "**Progetto Giovani**"⁶ e "**Progetto Lavoro Futuro**"⁷. Inoltre, alla luce dell'alta valenza della materia in questione e della sua centralità nell'azione governativa e ministeriale, i risultati concretamente conseguiti dovranno trovare evidenza in termini di obiettivi ed indicatori nella scheda valutativa dei dirigenti responsabili individuati nell'ambito del Segretariato (ad esempio: numero di volontari re-inseriti nel mondo del lavoro nell'anno; numero di corsi di formazione professionale espletati nell'E.F.; grado di aggiornamento e di accessibilità delle informazioni sul sito istituzionale della Difesa; monitoraggio sulla corretta applicazione, da parte delle P.A., delle riserve dei posti nei concorsi del personale non dirigente e segnalazioni alla Funzione Pubblica di eventuali inadempienze; ecc.);
- 11) relativamente alla **componente civile** della Difesa, che, in attuazione della legge delega n. 244 del 2012 e dei discendenti decreti legislativi attuativi n. 7 e n. 8 del 2014, subirà una contrazione delle dotazioni organiche, fino a raggiungere le n. 20.000 unità entro il 2024:
- porre particolare cura nei processi d'integrazione, valorizzazione e pieno impiego delle professionalità civili, procedendo verso l'assunzione di **maggiori responsabilità** in quelle attività per le quali la specificità della condizione militare e della relativa professionalità non sono un indispensabile valore aggiunto;

⁶ Vd. Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la difesa par. 247-248.

⁷ Vd. Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la difesa par. 249-250.

- **contribuire alla revisione**, nell'alveo delle politiche di riforma del Pubblico impiego portate avanti dal Governo, della **configurazione e delle modalità delle assunzioni** per risolvere problemi di ridotta mobilità, minore flessibilità di impiego e di età media elevata, nonché di omogenea retribuzione. Ove indispensabile, per motivi di equità, inserire previsioni per corrispondere ai civili, in caso di medesimo impiego operativo all'estero, un'indennità equivalente a quella corrisposta ai militari;
 - studiare forme di assunzione tali da consentire, in futuro e nel tempo, un **riequilibrio tra le percentuali di personale a tempo determinato e a tempo indeterminato**, prevedendo forme di supporto per il delicato momento della transizione ad altri comparti lavorativi;
 - studiare **percorsi di carriera flessibili e forme di lavoro part-time**, sia a tempo determinato sia indeterminato;
 - assicurare al personale civile l'accesso ai percorsi formativi della Difesa, per conseguire una formazione costante e progressiva nell'arco della carriera, in linea con le nuove e più complesse responsabilità che gli stessi potranno assumere, secondo quanto stabilito nel para 3., lett. a), punto 8;
 - studiare, al fine di favorire l'avviamento al lavoro e la creazione di esperienze e professionalità, la possibilità di opportunità di **formazione-lavoro a tempo determinato** a favore di:
 - studenti universitari, elaborando con gli atenei specifici accordi affinché i periodi di servizio siano adeguatamente valorizzati nell'ambito dei percorsi formativi;
 - tecnici specialistici, coinvolgendo le realtà imprenditoriali ed i centri di ricerca, al fine di assicurare che la formazione ricevuta possa tradursi in reali possibilità di futuri impieghi più stabili nel tempo;
- 12) dare impulso ad una strategia di valorizzazione della **professionalità del personale civile** del Dicastero a tutti i livelli dell'organizzazione, sviluppandone così le potenzialità, consentendo di far emergere le eccellenze e non disperdendo, al contempo, le specifiche competenze presenti nei settori produttivi degli Arsenalì, degli stabilimenti e dei centri di manutenzione, al fine di alimentare una componente civile sempre più qualitativamente dimensionata all'evolversi del sistema Difesa nel contesto internazionale ed al passo con le variegata realtà imprenditoriali e della ricerca, anche mediante:
- percorsi di formazione progressiva;
 - la diversificazione di impiego e la **funzionale rotazione degli incarichi**, a partire da quelli dirigenziali. Ciò al fine di evitare la cristallizzazione delle mansioni e di favorire lo scambio di esperienze e attività, ponendosi quale valore positivo in grado di ingenerare dinamiche evolutive per l'arricchimento professionale del personale e per il conseguente miglioramento della qualità dei servizi resi dall'Amministrazione;
- 13) continuare a dare piena attuazione alle attività di **valutazione individuale del personale civile della Difesa**, in ottemperanza agli specifici sistemi di misurazione e valutazione, nonché la **differenziazione dei punteggi**, come previsto dalla legge n. 135/2012;
- 14) provvedere all'aggiornamento costante dei Sistemi di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale, sia del personale dirigente sia di quello delle aree funzionali, alla luce delle norme contenute nella legge 7 agosto 2015, n. 124 (cd. legge Madia) e dei discendenti decreti legislativi in corso di approvazione;
- 15) al fine di migliorare l'amministrazione e nel quadro dello sforzo riformatore del Governo:
- proseguire con l'ammodernamento delle procedure di programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse e dei servizi svolti,
 - perseguire una **cultura dell'efficacia e dell'efficienza** e adeguati strumenti per la corretta valutazione dei costi in relazione ai risultati;
 - rafforzare gli strumenti e i metodi di lavoro per rendere **più trasparenti i processi decisionali e per garantire un'efficace valutazione interna** sul raggiungimento degli obiettivi;
- 16) orientare la spesa del Dicastero per valorizzarne l'**aspetto qualitativo** in coerenza con la *spending review* e con metodiche di *risk management* predefinite, per concentrarsi sulle attività di "core

business” della Difesa. A tal proposito, è necessario continuare l'azione di analisi e valutazione della spesa gravante sui settori ritenuti maggiormente suscettibili di significative razionalizzazioni, quali:

- area del contenzioso;
 - missioni non dirette a soddisfare esigenze addestrative od operative con l'esclusione di quelle necessarie per implementare le attività correlate con il *Gov to Gov*;
 - trasporto con aeromobili militari;
 - gruppi sportivi ed altri organismi potenzialmente riducibili quali le bande e le fanfare;
 - razionalizzazione dei servizi sanitari militari e dei relativi organismi in senso interforze e di specializzazione;
 - parco infrastrutturale e spazi destinati all'archiviazione dei documenti cartacei;
- 17) proseguire nell'attuazione alle soluzioni organizzative ed alle linee d'azione che saranno individuate dal Capo di SMD a valle di uno studio omnicomprensivo attualmente in corso, finalizzato ad individuare i soli immobili insistenti nella sede di Roma direttamente funzionali al soddisfacimento delle esigenze istituzionali della Difesa. In tale specifico ambito, si evidenzia che la recente disponibilità del c.d. "Comparto A" di Centocelle, presso il quale è in atto la riallocazione di talune funzioni del Segretariato Generale, NAVARM, ARMAEREO, TERRARM e TELEDIFE, darà avvio ad un piano di riallocazione/razionalizzazione e riassetto generale delle funzioni, che procederà attraverso una progressiva scansione temporale ed interesserà tutte le articolazioni della Difesa, al fine di concentrare, secondo criteri di efficienza, efficacia, funzionalità e razionalità, gli Enti/Organismi centrali del Dicastero;
 - 18) rafforzare gli strumenti operativi e le metodologie d'azione in grado di rendere **più trasparenti i processi di scelta e le soluzioni individuate**, così come quelli per garantire **un'efficace azione di valutazione interna** sul raggiungimento degli obiettivi fissati;
 - 19) sviluppare la capacità di **misurare la qualità dei processi di funzionamento con precisi criteri**, in particolare di quelli che sovrintendono alla gestione delle risorse assegnate nel tempo, valorizzando al contempo le *"best practice"* già attuate;
 - 20) per completare la riforma avviata dal Ministro Andreatta nel 1997, nonché abbracciare il principio di separazione fra le attività di indirizzo politico e controllo, da un lato, e quelle di amministrazione e gestione, dall'altro, **rafforzare la direzione politica del Ministro della Difesa, nonché la capacità di direzione unitaria del Vertice militare**;
 - 21) ridurre le risorse destinate alle funzioni amministrative e di supporto, privilegiando la componente operativa;
 - 22) procedere con la **semplificazione e l'armonizzazione del corpo normativo** che regola il quadro giuridico generale di riferimento per la Difesa;
 - 23) incrementare gli sforzi per assicurare una stretta **compenetrazione tra il personale militare e la cittadinanza**, in modo da mantenere saldo e vitale il legame che unisce Forze armate, istituzioni e cittadini;
 - 24) nell'ambito della gestione del patrimonio demaniale, continuare con nuovo impulso nel **processo di verifica delle reali esigenze e all'individuazione di quelle aree non più necessarie restituendole alla comunità per il loro pieno utilizzo**;
 - 25) proseguire con il **censimento delle limitazioni**, previste dal D.Lgs. n.66 del 2010, cui sono assoggettate le **aree limitrofe al demanio militare**, verificando ogni possibilità per **ridurre tali restrizioni** al minimo indispensabile;
 - 26) proseguire in modo incisivo l'opera di razionalizzazione ed ottimizzazione del patrimonio infrastrutturale della Difesa e, nei casi di inutilizzo per cessate esigenze istituzionali, di alienazione, permuta o destinazione ad altra forma di valorizzazione, in stretto coordinamento con la *Task Force* per la valorizzazione e dismissione degli immobili non residenziali del Ministero della Difesa, anche alla luce dall'art. 1, comma 374 della legge n. 190 del 2014⁸;

⁸ Comma in base al quale dovrà essere assicurata, anche nel 2017, l'alienazione di alloggi di servizio e di altri immobili del Ministero della difesa, onde determinare introiti non inferiori a 100 milioni di euro, pena l'applicazione della clausola di salvaguardia a valere sulle spese rimodulabili di parte corrente del Dicastero.

- 27) sviluppare una **nuova e moderna politica degli alloggi** per assicurare la pronta reperibilità del personale presso il luogo di servizio in un quadro di forte mobilità, peculiarità intrinseca dello strumento militare. L'attuale esigenza abitativa è decisamente superiore alle disponibilità e risulta squilibrata territorialmente per effetto delle mutate situazioni operative legate al processo di riorganizzazione della Difesa;
- 28) **ridurre al minimo l'impatto ambientale** delle attività e per rendere le aree addestrative scevre da rischi per le popolazioni e predisposte tecnologicamente per un loro utilizzo duale, cioè anche per scopi correlati alla protezione civile e alla sicurezza. Perseguire inoltre la **sostenibilità ambientale** di tutte le attività della Difesa, anche in chiave di riduzione dei costi, diretti ed indiretti, associati al rispetto delle specifiche normative, attraverso l'oculata definizione dei requisiti per i nuovi programmi, l'attenta gestione ambientale e il costante monitoraggio delle aree militari, nonché l'appropriata gestione dei rifiuti;
- 29) perseguire l'efficientamento energetico della Difesa, quale la realizzazione di ulteriori impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, sfruttando, ove possibile, il rapporto strumentale con Difesa Servizi S.p.a. per l'utilizzo di infrastrutture e caserme ai fini dell'installazione di impianti di produzione energetica.
- In tale quadro, la "Struttura di Progetto Energia" dovrà continuare a:
- promuovere lo sviluppo di attività di diagnosi energetica degli edifici in uso alla Difesa e dei relativi progetti di efficientamento;
 - individuare le soluzioni più economiche ed efficaci per la stipula di convenzioni per l'approvvigionamento di energia da parte di enti, comandi e unità della Difesa;
 - promuovere lo sviluppo di specifici progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia anche mediante il ricorso a meccanismi di incentivazione, a "finanziamenti di scopo" nazionali o europei;
- 30) valorizzare la qualità dei servizi resi attraverso la progressiva **semplificazione ed automazione dei processi e delle procedure interne, l'adeguamento ed il controllo del rispetto dei tempi procedurali, la progressiva definizione di appropriati indici di andamento gestionale**. La condizione da realizzare è quella di un rapido espletamento delle pratiche relative ai vari procedimenti amministrativi inclusa la **riduzione dei tempi medi di pagamento**, con l'individuazione di un supervisore unico dell'intera filiera dei sub-processi posti in essere per ciascuna materia;
- 31) continuare a dare attuazione agli adempimenti in materia di **prevenzione della corruzione** e promozione della **trasparenza e dell'integrità**, in accordo con la normativa vigente (legge n. 190 del 2012, decreti legislativi n. 33 e 39 del 2013, Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero della Difesa). Tra le molteplici misure da implementare si evidenziano:
- **la rotazione** del personale civile e militare impiegato negli incarichi a più elevato rischio corruttivo;
 - l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse;
 - l'incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali;
 - la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito;
 - la stesura di patti di integrità e protocolli di legalità;
 - la pubblicazione di tutti i dati previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 (trattamenti economici, curricula, ecc.) che non siano connotati dal carattere di riservatezza;
- 32) perfezionare lo sviluppo di un **applicativo idoneo alla programmazione, gestione, controllo e rendicontazione del bilancio della Difesa secondo una logica integrata in chiave strategica e operativa, finanziaria ed economico analitica, in coerenza con quanto definito dalla GAB 2013** con il quale:
- condurre le attività di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa;
 - attribuire ulteriore valenza e significatività agli strumenti di misurazione della *performance* e al controllo di gestione;
 - snellire ed automatizzare le attività di analisi e rendicontazione;
- 33) ampliare il bacino d'utenza delle articolazioni della Difesa che utilizzano la PEC e il sistema informatico per la tenuta del protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e gli archivi

(“*ad hoc*”) valutando complessivamente la qualità del servizio finora offerto ed i risultati da esso ottenuti in termini di miglioramento dei processi;

- 34) perseguire ogni iniziativa volta ad **integrare i trattamenti previdenziali** del personale militare;
- 35) continuare a sostenere, con rinnovato vigore, il **benessere del personale militare e civile** del Dicastero, ricercando, in un quadro di sostenibilità economica e di efficacia, sinergie quanto più possibile unitarie, tese ad ottimizzare il settore anche in termini di procedure, con un approccio aperto verso soluzioni che favoriscano sia l’accesso alle informazioni, ai soggiorni militari, alle foresterie e convenzioni, sia la promozione di programmi esecutivi, anche innovativi, volti alla costruzione o all’acquisto di alloggi a riscatto, nonché all’individuazione di aree da destinare all’edilizia cooperativa;
- 36) continuare a promuovere e curare lo sviluppo delle pari opportunità nel ciclo di gestione della *performance*.

Specchio di raccordo tra Priorità Politiche/Obiettivi e specifici adempimenti normativi a rilevanza esterna o afferenti ad esigenze istituzionali di rilevanza interna al Dicastero		
Priorità Politica	Adempimenti normativi / rilevanza esterna	Rilevanza interna
<p>1</p> <p>OPERATIVITÀ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE</p>	<p>Con riferimento alle previsioni contenute nel decreto legislativo 66/2010 e nel DPR 90/2010</p> <p>OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI;</p> <p>OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (componente TERRESTRE);</p> <p>OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (componente NAVALE);</p> <p>OBS005 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (componente AEREA);</p> <p>OBS007 Assicurare la funzione di Comando e Controllo per l'impiego dello Strumento Militare;</p> <p>OBS011 Assicurare il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare;</p> <p>OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità.</p>	<p>OBS009 Garantire la programmazione degli approvvigionamenti comuni a supporto dell'area tecnico-operativa.</p>
Priorità Politica	Adempimenti normativi / rilevanza esterna	Rilevanza interna
<p>2</p> <p>AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO</p>	<p>Con riferimento alle previsioni contenute nel decreto legislativo 66/2010 e nel DPR 90/2010</p> <p>OBS002 Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente Carabinieri;</p> <p>OBS010 Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità dello Strumento Militare;</p> <p>OBS013 Sostenere i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare.</p>	

Priorità Politica	Adempimenti normativi / rilevanza esterna	Rilevanza interna
<p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE , MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</p>	<p>Con riferimento alle previsioni contenute nel: DPR 90/2010 (artt. 1038-1044); Legge 135/2012 (art. 3 e 23-ter); Legge 196/2009 (art.13)</p> <p>OBS008 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale;</p> <p>Con riferimento alle previsioni contenute nel D.Lgs. 150/2009 (art. 8, comma 1, lett. h e art. 14, comma 5)</p> <p>OBS012 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale;</p> <p>Con riferimento alle previsioni contenute nella Legge 190/2012, D.Lgs. 33/2013 e L. 102/2009 (art.9)</p> <p>OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in tema di controlli amministrativi, affari generali, giustizia militare, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti, cooperazione internazionale, nonché di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza ed integrità.</p>	<p>OBS006 Assicurare gli interventi e i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare;</p> <p>OBS014 Assicurare il supporto alla funzione di Indirizzo Politico del Dicastero, incluso il controllo strategico, ed il miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo.</p>

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017 - 2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Piano degli obiettivi per missione e programma

Missione	Programma (Centro di Responsabilità)	Obiettivo	Previsioni 2017		Previsioni 2018		Previsioni 2019	
			Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)
1 Difesa e sicurezza del territorio (005)			18.827.508.698	17.086.977.260	18.610.416.104	17.111.289.636	18.583.119.722	17.107.046.173
	1.1 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza (005.001)		6.025.709.614	5.728.572.171	5.998.552.831	5.689.937.706	5.991.240.859	5.668.896.173
	(ARMA DEI CARABINIERI)							
		115 OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI	6.000.075.629		5.964.328.899		5.956.156.874	
		116 OBS002 Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI	25.633.985		34.223.932		35.083.985	
	1.2 Approntamento e impiego delle forze terrestri (005.002)		4.689.384.126	5.011.156.550	4.594.568.024	5.023.535.202	4.561.673.280	5.014.173.635
	(ESERCITO ITALIANO)							
		112 OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (componente TERRESTRE)	4.689.384.126		4.594.568.024		4.561.673.280	
	1.3 Approntamento e impiego delle forze navali (005.003)		1.926.912.276	2.226.612.854	1.912.580.571	2.225.278.708	1.900.206.498	2.219.880.456
	(MARINA MILITARE)							
		113 OBS004 Assicurare l'impiego operativo della Strumento Militare (Componente NAVALE)	1.926.912.276		1.912.580.571		1.900.206.498	
	1.4 Approntamento e impiego delle forze aeree (005.004)		2.457.859.158	3.108.926.274	2.431.461.993	3.153.214.831	2.418.418.616	3.183.173.062
	(AERONAUTICA MILITARE)							
		114 OBS005 Assicurare l'impiego operativo della Strumento Militare (Componente AEREA)	2.457.859.158		2.431.461.993		2.418.418.616	
	1.5 Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (005.006)		3.727.643.524	1.011.709.411	3.673.252.685	1.019.323.189	3.711.580.469	1.020.922.847
	(SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA)							
		104 OBS008 Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale	2.143.491		2.114.918		2.143.555	

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017 - 2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Piano degli obiettivi per missione e programma

Missione	Programma (Centro di Responsabilità)	Obiettivo	Previsioni 2017		Previsioni 2018		Previsioni 2019	
			Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)
		105 OBS012 Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale	236.612.072		227.967.860		233.896.547	
		106 OBS011 Assicurare il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare	640.723.957		642.685.007		632.431.616	
		107 OBS010 Garantire l'ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	2.126.624.578		2.114.128.056		2.154.638.459	
		108 OBS009 Garantire la programmazione degli approvvigionamenti comuni a supporto dell'area Tecnico Operativa	458.449.432		457.106.514		458.450.754	
		109 OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare	214.950.358		181.110.694		181.879.902	
		110 OBS013 Sostenere i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare	48.139.636		48.139.636		48.139.636	
2 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)			491.956.277	501.235.571	501.224.571	519.461.676	498.794.368	517.960.179
	2.1 Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (018.017)		491.956.277	501.235.571	501.224.571	519.461.676	498.794.368	517.960.179
	(ARMA DEI CARABINIERI)							
		130 OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità	491.956.277		501.224.571		498.794.368	
3 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)			948.683.236	323.910.308	949.176.653	322.987.061	944.372.196	323.273.940
	3.1 Indirizzo politico (032.002)		23.840.903	22.207.343	23.829.596	22.095.446	23.824.390	22.077.426
	(GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO)							
		99 OBS014 Assicurare il supporto alla funzione di Indirizzo Politico del Dicastero, incluso il controllo strategico ed il miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	23.840.903		23.829.596		23.824.390	
	3.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)		481.810.017	214.927.922	479.886.486	214.959.702	473.580.699	214.770.878
	(UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI)							
		129 OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziari, servizi e affari generali	481.810.017		479.886.486		473.580.699	

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017 - 2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Piano degli obiettivi per missione e programma

Missione	Programma (Centro di Responsabilità)	Obiettivo	Previsioni 2017		Previsioni 2018		Previsioni 2019	
			Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)
	3.3 Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare (032.006)		443.032.316	86.775.043	445.460.571	85.931.913	446.967.107	86.425.636
	(SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA)							
		103 OBS006 Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare	443.032.316		445.460.571		446.967.107	
Totale Amministrazione			20.268.148.211	17.912.123.139	20.060.817.328	17.953.738.372	20.026.286.286	17.948.280.292

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Missione	1 Difesa e sicurezza del territorio (005)
Programma	1.1 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza (005.001)
Centro di Responsabilità	ARMA DEI CARABINIERI

Obiettivo	115 - OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI		
Descrizione	OBS001 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	OPERATIVITÀ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
	<i>LB</i> 2016 - 2018	5.917.328.329	5.928.950.753	-
	DLB 2017 - 2019	6.000.075.629	5.964.328.899	5.956.156.874

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	1 - IND001 Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma	<i>LB</i> 2016 - 2018	73,33%	>=73,33%	-
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)				
Unità di misura	Valore Percentuale				
Metodo di calcolo	L'indicatore è calcolato come la media dei valori rilevati dagli omologhi indicatori del subordinato OBO1: (Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma su strada + Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sulla qualità dei servizi erogati on line dal sito web istituzionale dell'Arma www.carabinieri.it + Grado di soddisfazione delle richieste informative formulate via e-mail sulle mail box istituzionali dell'Arma)/3.	DLB 2017 - 2019	>=73,33%	>=73,33%	>=73,33%
Fonte del dato	Monitoraggi semestrali dei sondaggi somministrati				
Codice e descrizione	2 - IND002 Persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo	<i>LB</i> 2016 - 2018	>=32872211,00	>=32775064,00	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Valore Assoluto				
Metodo di calcolo	Valore numerico di persone ed automezzi controllate dall'Arma nel corso dei servizi preventivi sul territorio	DLB 2017 - 2019	>=32599106,00	>=32149263,00	>=32103955,00

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Fonte del dato	I dati necessari a misurare l'indicatore in esame sono tratti da uno specifico applicativo informatico SDI (Sistema D'Indagine) relativo all'attività operativa dei reparti dell'Arma dei Carabinieri, gestito dal Comando Generale ed alimentato con i dati aggregati e trasmessi dai Comandi Provinciali. Dal punto di vista della reportistica, il sistema consente al Comando Generale di consultare i dati di sintesi di natura operativa, tra i quali quelli oggetto del presente indicatore.				
Codice e descrizione	3 - IND003 Servizi preventivi per l'Homeland Defence Security	LB 2016 - 2018	>=4415670,00	>=4402620,00	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Valore Assoluto	DLB			
Metodo di calcolo	Valore numerico complessivo dei servizi preventivi svolti dai reparti dell'Arma per la Sicurezza del territorio	2017 - 2019	>=4378984,00	>=4318558,00	>=4312472,00
Fonte del dato	I dati sono tratti dal Memoriale del Servizio Informatizzato che è lo strumento attraverso il quale ciascun Comandante dispone giornalmente i servizi del proprio personale e, conseguentemente, ne rileva e archivia in maniera automatizzata anche il numero complessivo. Dal punto di vista della reportistica, attraverso il sito web dedicato "Mattinale", il sistema consente alla catena gerarchica, Comando Generale compreso, di consultare i dati di sintesi anche sul complessivo numero di servizi svolti				

Obiettivo	116 - OBS002 Garantire il sostegno e l'ammmodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI		
Descrizione	OBS002 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità dello strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	

Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
		LB 2016 - 2018	35.533.985	34.673.932
	DLB 2017 - 2019	25.633.985	34.223.932	35.083.985

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	1 - IND001 Avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi	LB 2016 - 2018	>=94,00%	>=94,00%	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Media ponderata, rispetto al valore dei rispettivi stanziamenti, dei valori degli indicatori e Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa dei PO subordinati all'OB 01	2017 - 2019	>=95,00%	>=95,00%	>=95,00%
Fonte del dato	Sistemi informativi economico-finanziari dello SMD (SIV-1) e di SEGREDIFESA (Sistema FORMAGEST)				
Codice e descrizione	2 - IND002 Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	LB 2016 - 2018	>=97,00%	>=97,00%	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra la somma delle risorse impegnate nell'ambito dei PO del subordinato OB01 e la somma delle risorse stanziati nell'ambito dei medesimi PO.	2017 - 2019	>=98,00%	>=98,00%	>=98,00%
Fonte del dato	SIV 1 FORMAGEST (per le Direzioni/DG del Segretariato Generale)				
Codice e descrizione	3 - IND003 Grado di tempestività dell'esecuzione contrattuale	LB 2016 - 2018	>=90,00%	>=90,00%	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Media ponderata, rispetto al valore dei rispettivi impegni di spesa EF-2, dei valori degli indicatori e Capacità di tempestiva esecuzione dei contratti EF-2 dei PO subordinati all'OB 01.	2017 - 2019	>=90,00%	>=90,00%	>=90,00%
Fonte del dato	Sistemi informativi economico-finanziari dello SMD (SIV-1) e di SEGREDIFESA (Sistema FORMAGEST)				

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Missione	1 Difesa e sicurezza del territorio (005)
Programma	1.2 Approntamento e impiego delle forze terrestri (005.002)
Centro di Responsabilità	ESERCITO ITALIANO

Obiettivo	112 - OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (componente TERRESTRE)		
Descrizione	OBS003 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Terrestre dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	OPERATIVITÀ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	

Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
	<i>LB</i> 2016 - 2018		4.664.716.008	4.624.921.345
<i>DLB</i> 2017 - 2019		4.689.384.126	4.594.568.024	4.561.673.280

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	2 - IND002 Prontezza Operativa di Reparti/Unità	<i>LB</i> 2016 - 2018	>=39,00%	>=39,00%	-
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti. A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo standard di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di FA/CC.	2017 - 2019	>=39,00%	>=39,00%	>=39,00%
Fonte del dato	I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nel SIV-2 (Sistema Informativo di Vertice e area Contabilità Economico-analitica e Controllo di Gestione). I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.				
Codice e descrizione	3 - IND003 Task Force impiegate o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento	<i>LB</i> 2016 - 2018	>=12,00%	>=12,00%	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il valore rilevato dall'indicatore e Task Force Impiegate-Potenzialmente Impiegabili del subordinato OBO1 ed il suo valore di riferimento.	2017 - 2019	>=12,00%	>=12,00%	>=12,00%
Fonte del dato	I dati, in termini di prodotto conseguito e di riferimento, sono rispettivamente desunti da: - sistemi informatici attualmente in uso all'Esercito Italiano (SIEFIN, Banca Dati Centrale) e successivamente elaborati dall'Ufficio Controllo Interno di Gestione di SME; - documentazione e disposizioni settoriali nazionali e NATO/UE (circolari, ILE, Stanag, MoU, Direttive tecniche, accordi bilaterali, ecc.)				
Codice e descrizione	6 - IND004 Attività esercitativa/addestrativa (gg x persona) rispetto ai parametri di riferimento	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra l'attività esercitativa/addestrativa svolta e quella programmata	2017 - 2019	>=69,00%	>=69,00%	>=69,00%
Fonte del dato	I dati sono raccolti dal Controllo di Gestione attraverso rilevazioni puntuali delle giornate effettive di attività esercitativa/addestrativa per persona programmate e svolte dagli EE.d.O. della F.A.				

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Missione	1 Difesa e sicurezza del territorio (005)
Programma	1.3 Approntamento e impiego delle forze navali (005.003)
Centro di Responsabilità	MARINA MILITARE

Obiettivo	113 - OBS004 Assicurare l'impiego operativo della Strumento Militare (Componente NAVALE)		
Descrizione	OBS004 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Navale dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	OPERATIVITÀ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	

Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
	<i>LB</i> 2016 - 2018		1.936.396.048	1.910.176.703
<i>DLB</i> 2017 - 2019		1.926.912.276	1.912.580.571	1.900.206.498

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	1 - IND001 Ore di moto svolte rispetto ai parametri di riferimento	<i>LB</i> 2016 - 2018	≥10,00%	≥10,00%	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Il Modello di calcolo tiene conto dei requisiti minimi richiesti dalla NATO per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate, nonché delle tabelle di onerosità delle Unità della Squadra Navale e delle Unità Minori.	2017 - 2019	≥10,00%	≥10,00%	≥10,00%
Fonte del dato	Dati determinati a seguito di rilevazioni puntuali delle ore di moto effettive tramite gli EE.d.O. della F.A., quindi standardizzate al fine di renderle omogenee				
Codice e descrizione	2 - IND002 Prontezza Operativa di Reparti/Unità	<i>LB</i> 2016 - 2018	≥49,00%	≥44,00%	-
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti. A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo standard di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di FA/CC.	2017 - 2019	≥53,00%	≥53,00%	≥53,00%
Fonte del dato	I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nel SIV-2 (Sistema Informativo di Vertice è area Contabilità Economico-analitica e Controllo di Gestione). I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.				
Codice e descrizione	3 - IND003 Unità Navali della Squadra Navale impiegate o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento	<i>LB</i> 2016 - 2018	≥10,00%	≥10,00%	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	L'indicatore esprime il rapporto percentuale tra la somma delle unità impiegate o potenzialmente impiegabili per le principali tipologie di missione (analogo indicatore del subordinato OBO1) e la somma dei relativi valori di riferimento. Il modello di calcolo tiene conto della media dei requisiti minimi richiesti dalla NATO per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate. Per ciascuna unità sono presi in considerazione i giorni di navigazione effettuati che rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa ed operativa effettuata rispetto alla media dei livelli minimi definiti dagli standard NATO.	2017 - 2019	≥10,00%	≥10,00%	≥10,00%
Fonte del dato	Dati determinati a seguito di rilevazioni puntuali dei giorni di navigazione effettivi tramite gli EE.d.O. della F.A.				

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Missione	1 Difesa e sicurezza del territorio (005)
Programma	1.4 Approntamento e impiego delle forze aeree (005.004)
Centro di Responsabilità	AERONAUTICA MILITARE

Obiettivo	114 - OBS005 Assicurare l'impiego operativo della Strumento Militare (Componente AEREA)		
Descrizione	OBS005 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Aerea dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	OPERATIVITÀ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	

Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
	<i>LB</i> 2016 - 2018		2.434.007.380	2.419.528.287
<i>DLB</i> 2017 - 2019		2.457.859.158	2.431.461.993	2.418.418.616

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	1 - IND001 Air Task Group impiegati o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento	<i>LB</i> 2016 - 2018	≥15,00%	≥15,00%	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Il valore dell'indicatore, espresso in percentuale, viene determinato tenendo conto dei velivoli efficienti, del livello del carburante disponibile, del numero di equipaggi necessari e delle ore di volo effettuate rispetto a quelle standard previste dalle direttive NATO e nazionali (pari a 180 ore annue).	2017 - 2019	≥15,00%	≥15,00%	≥15,00%
Fonte del dato	Analogamente alle ore di volo, viene quotidianamente rilevato ed analizzato il livello dell'addestramento degli equipaggi secondo normative di statistica in vigore. Le relative risultanze sono disponibili/monitorate presso le sale operative presenti ai vari livelli gerarchici (Reparti di Volo - Comando - Alto Comando - SMA). Contestualmente ed analogamente viene monitorato il numero di velivoli efficienti.				
Codice e descrizione	2 - IND002 Ore di volo svolte rispetto ai parametri di riferimento	<i>LB</i> 2016 - 2018	≥25,00%	≥25,00%	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale del numero di ore di volo degli aeromobili che la A.M. esprime in raffronto al valore di riferimento calcolato secondo standard NATO e nazionali. Basato sulla rilevazione puntuale dell'attività di volo realizzata dalle unità operative per ciascuna linea di volo	2017 - 2019	≥25,00%	≥25,00%	≥25,00%
Fonte del dato	Le ore di volo vengono rilevate quotidianamente dall'Aeronautica attraverso le unità di volo				
Codice e descrizione	3 - IND003 Prontezza Operativa di Reparti/Unità	<i>LB</i> 2016 - 2018	≥72,00%	≥72,00%	-
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti. A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo standard di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di FA/CC.	2017 - 2019	≥72,00%	≥72,00%	≥72,00%
Fonte del dato	I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nel SIV-2 (Sistema Informativo di Vertice e area Contabilità Economico-analitica e Controllo di Gestione). I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.				

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Missione	1 Difesa e sicurezza del territorio (005)
Programma	1.5 Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (005.006)
Centro di Responsabilità	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA

Obiettivo	104 - OBS008 Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale
------------------	--

Descrizione	OBS008 L'obiettivo si prefige lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Operativa e miglioramento della qualità dei processi in materia di procedimenti, patrimonio infrastrutturale, accentramento e informatizzazione di dati e processi gestionali, nonché la pianificazione Generale, direzione e coordinamento generale dell'organizzazione della Difesa affidata ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa, quale responsabile della "pianificazione, della predisposizione [...], della pianificazione generale finanziaria [...] conseguenti programmi tecnico finanziari" (Attività CHOD)
--------------------	---

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
-----------------------------	----	--------------------------	--

Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
--	----	-----------------------------------	--

Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
-------------------------------------	----	---	--

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
	<i>LB</i> 2016 - 2018	6.622.929	1.597.109	-
	DLB 2017 - 2019	2.143.491	2.114.918	2.143.555

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	1 - IND001 Razionalizzazione dei consumi di energia elettrica	<i>LB</i> 2016 - 2018	<=0,00%	<=0,00%	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Il valore dell'indicatore coincide con il valore rilevato dall'indicatore "Riduzione dei consumi di energia elettrica" del subordinato OBO6. Il calcolo è effettuato su base semestrale nel corso del monitoraggio intermedio ((metà dei consumi registrati nel 2010 - consumi registrati al 30 giugno dell'e.f. in corso) diviso la metà dei consumi registrati nel 2010) e su base annuale nel corso del monitoraggio finale ((totalità dei consumi registrati nel 2010 - totalità dei consumi registrati nell'e.f. in corso) diviso la totalità dei consumi registrati nel 2010).	2017 - 2019	>=9,46%	>=9,46%	>=9,46%
Fonte del dato	Dati raccolti ad hoc dalle articolazioni centrali del Dicastero (SMD/FA/CC/SGD)				
Codice e descrizione	2 - IND002 Indice di efficienza parco alloggiativo	<i>LB</i> 2016 - 2018	>=71,00%	>=71,00%	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	L'indice viene calcolato rapportando in termini percentuali la somma degli "Alloggi ASI/AST efficienti" (rilevati dagli indicatori dei PO discendenti) con la somma degli "Alloggi ASI/AST esistenti" complessivamente in inventario per ciascuna F.A. (come rilevati dagli indicatori dei PO discendenti). Il valore dell'indicatore coincide con il valore rilevato dall'indicatore "Indice di efficienza del parco alloggiativo" del subordinato OBO4	2017 - 2019	>=68,86%	>=68,86%	>=68,86%
Fonte del dato	Sistemi di rilevazione interni alle Forze Armate				
Codice e descrizione	3 - IND003 Indice di soddisfazione delle esigenze alloggiative	<i>LB</i> 2016 - 2018	>=21,00%	>=21,00%	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	L'indice viene calcolato rapportando le domande di alloggi di servizio soddisfatte con quelle complessivamente pervenute da parte degli aventi diritto. Il valore coincide con quello calcolato dall'indicatore "Indice di soddisfazione delle esigenze alloggiative" a livello del subordinato OBO4.	2017 - 2019	>=23,01%	>=23,01%	>=23,01%
Fonte del dato	Sistemi di rilevazione interni alle Forze Armate				

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	8 - IND005 Indice di Tempestività dei Procedimenti Amministrativi	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Assoluto	<i>DLB</i>			
Metodo di calcolo	L'indicatore è espresso come il rapporto percentuale dei seguenti elementi: è a numeratore: la somma del ritardo medio registrato per ciascuna categoria di procedimenti amministrativi moltiplicato il numero di pratiche di ciascuna categoria di procedimento; è a denominatore: la somma complessiva del numero di pratiche concluse.	2017 - 2019	<=0,00	<=0,00	<=0,00
Fonte del dato	Sistema Informativo ProAmm e Procedimenti Amministrativi.				

Obiettivo	105 - OBS012 Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale		
Descrizione	OBS012 L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Amministrativa e miglioramento dei processi in materia di procedimenti ed acquisizioni, standardizzazione della qualità dei servizi (D.Lgs. n. 198/2009), promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo (D.Lgs. n. 150/2009), nonché la pianificazione generale dell'Area Tecnico Amministrativa		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
		<i>LB</i> 2016 - 2018	3.000	1.593.089
<i>DLB</i> 2017 - 2019		236.612.072	227.967.860	233.896.547

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	7 - IND007 Grado medio di raggiungimento dello standard di qualità dei servizi	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Media degli indicatori "Grado di raggiungmento dello standard di qualità programato" dei PO del subordinato OB01	2017 - 2019	100,00%	100,00%	100,00%
Fonte del dato	Documentazione interna cartacea/informatica.				
Codice e descrizione	8 - IND008 Tasso di occupazione dei servizi socio educativi per l'infanzia messi a disposizione dall'Amministrazione Difesa	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	L'indicatore fornisce il rapporto percentuale tra il numero dei posti disponibili ed il numero dei posti occupati. Il numeratore e denominatore del rapporto percentuale sono ricavati sommando i valori rilevati dagli omologhi indicatori dei PO del subordinato OB08	2017 - 2019	>=95,00%	>=95,00%	>=95,00%
Fonte del dato	Documentazione interna cartacea/informatica.				

Obiettivo	106 - OBS011 Assicurare il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare		
Descrizione	OBS011 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il coordinamento dell'Area Tecnico-Amministrativa includendo il funzionamento degli Enti dell'Area T/A finalizzati alle attività degli approvvigionamenti comuni a supporto dell'Area T/O, alla gestione dei procedimenti tecnico-amministrativi relativi al personale militare e civile della Difesa e, più in generale, di tutti i procedimenti amministrativi attribuiti agli Enti dell'Area T/A. L'obiettivo comprende, inoltre, la programmazione ed il controllo delle competenze stipendiali a favore del personale militare e civile in servizio in area SMD e SGD		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	OPERATIVITÀ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziameti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziameti in corso d'anno	

Stanziameti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
		<i>LB</i> 2016 - 2018	766.530.112	755.134.441
DLB 2017 - 2019		640.723.957	642.685.007	632.431.616

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	1 - IND001 Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	<i>LB</i> 2016 - 2018	>=98,00%	>=98,00%	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	Valore Percentuale	<i>DLB</i>			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra la somma delle risorse impegnate nell'ambito dei PO del subordinato OB01 e la somma delle risorse stanziare nell'ambito dei medesimi PO.	2017 - 2019	>=98,00%	>=98,00%	>=98,00%
Fonte del dato	SIV 1 FORMAGEST (per le Direzioni/DG del Segretariato Generale)				

Obiettivo	107 - OBS010 Garantire l'ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare		
Descrizione	OBS010 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità dello strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno	

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
		<i>LB</i> 2016 - 2018	1.900.967.716	1.908.471.194
<i>DLB</i> 2017 - 2019		2.126.624.578	2.114.128.056	2.154.638.459

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	1 - IND001 Avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi	LB 2016 - 2018	>=95,00%	>=95,00%	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Media ponderata, rispetto al valore dei rispettivi stanziamenti, dei valori degli indicatori e Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa dei PO subordinati all'OB 01	2017 - 2019	>=95,00%	>=95,00%	>=95,00%
Fonte del dato	Sistemi informativi economico-finanziari dello SMD (SIV-1) e di SEGREDIFESA (Sistema FORMAGEST)				
Codice e descrizione	2 - IND002 Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	LB 2016 - 2018	>=98,00%	>=98,00%	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra la somma delle risorse impegnate nell'ambito dei PO del subordinato OB01 e la somma delle risorse stanziati nell'ambito dei medesimi PO.	2017 - 2019	>=98,00%	>=98,00%	>=98,00%
Fonte del dato	SIV 1 FORMAGEST (per le Direzioni/DG del Segretariato Generale)				
Codice e descrizione	3 - IND003 Grado di tempestività dell'esecuzione contrattuale	LB 2016 - 2018	>=80,00%	>=80,00%	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Media ponderata, rispetto al valore dei rispettivi impegni di spesa EF-2, dei valori degli indicatori e Capacità di tempestività esecuzione dei contratti EF-2 dei PO subordinati all'OB 01.	2017 - 2019	>=90,00%	>=90,00%	>=90,00%
Fonte del dato	Sistemi informativi economico-finanziari dello SMD (SIV-1) e di SEGREDIFESA (Sistema FORMAGEST)				

Obiettivo	108 - OBS009 Garantire la programmazione degli approvvigionamenti comuni a supporto dell'area Tecnico Operativa		
Descrizione	OBS009 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare le attività di funzionamento e sostegno finalizzate al raggiungimento dei previsti livelli capacitivi della componente Carabinieri, della componente Terrestre, della componente Navale e della componente Aerea nonché, attraverso l'attività contrattuale centralizzata, i "Servizi e gli Affari Generali per l'Amministrazione Difesa"		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	OPERATIVITÀ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
		LB 2016 - 2018	353.906.769	351.544.133
DLB 2017 - 2019		458.449.432	457.106.514	458.450.754

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	1 - IND001 Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	<i>LB</i> 2016 - 2018	>=98,00%	>=98,00%	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra la somma delle risorse impegnate nell'ambito dei PO del subordinato OB01 e la somma delle risorse stanziare nell'ambito dei medesimi PO.	2017 - 2019	>=98,00%	>=98,00%	>=98,00%
Fonte del dato	SIV 1 FORMAGEST (per le Direzioni/DG del Segretariato Generale)				

Obiettivo	109 - OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare		
Descrizione	OBS007 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare l'impiego delle forze armate nel loro complesso affidato ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa (Attività CINC)		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	OPERATIVITÀ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno	

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
		<i>LB</i> 2016 - 2018	106.285.836	105.808.668
DLB 2017 - 2019		214.950.358	181.110.694	181.879.902

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	1 - IND001 Persone ed automezzi sottoposti a controllo (Operazioni nazionali)	LB 2016 - 2018	>=0,00	>=0,00	-
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)				
Unità di misura	Valore Assoluto	DLB			
Metodo di calcolo	Numero complessivo di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo	2017 - 2019	>=170000,00	>=170000,00	>=170000,00
Fonte del dato	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA				
Codice e descrizione	2 - IND002 Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare) realizzati nei Teatri Operativi	LB 2016 - 2018	>=0,00	>=0,00	-
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)				
Unità di misura	Valore Assoluto	DLB			
Metodo di calcolo	Valore in Euro dei progetti CIMIC complessivamente attuati in tutti i Teatri Operativi sostenuti.	2017 - 2019	2100000,00	2100000,00	2100000,00
Fonte del dato	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA				
Codice e descrizione	3 - IND003 Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali	LB 2016 - 2018	>=0,00	>=0,00	-
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)				
Unità di misura	Valore Assoluto	DLB			
Metodo di calcolo	Volume di personale complessivamente impiegato in tutti gli impegni operativi sostenuti in Patria nonché nel concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali espresso come media dei valori riportati nei sitrep del periodo di riferimento	2017 - 2019	7050,00	7050,00	7050,00
Fonte del dato	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA				
Codice e descrizione	4 - IND004 Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi	LB 2016 - 2018	>=0,00	>=0,00	-
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)				
Unità di misura	Valore Assoluto	DLB			
Metodo di calcolo	Volume di personale complessivamente impiegato in tutti i Teatri di Operazione fuori dai confini nazionali ai quali l'Italia partecipa, espresso come Media dei valori riportati nei sitrep del periodo di riferimento.	2017 - 2019	6091,00	6091,00	6091,00
Fonte del dato	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA				

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Obiettivo	110 - OBS013 Sostenere i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare		
Descrizione	OBS013 L'obiettivo ha lo scopo di sostenere e potenziare i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
	DLB 2017 - 2019	48.139.636	48.139.636	48.139.636

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	1 - IND001 Avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>>=80,00%</i>	<i>>=80,00%</i>	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Media ponderata, rispetto al valore dei rispettivi stanziamenti, dei valori degli indicatori e Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa dei PO subordinati all'OB 01	2017 - 2019	>=95,00%	>=95,00%	>=95,00%
Fonte del dato	Sistemi informativi economico-finanziari dello SMD (SIV-1) e di SEGREDIFESA (Sistema FORMAGEST)				
Codice e descrizione	2 - IND002 Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>>=65,00%</i>	<i>>=65,00%</i>	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra la somma delle risorse impegnate nell'ambito dei PO del subordinato OB01 e la somma delle risorse stanziati nell'ambito dei medesimi PO.	2017 - 2019	>=98,00%	>=98,00%	>=98,00%
Fonte del dato	SIV 1 FORMAGEST (per le Direzioni/DG del Segretariato Generale)				
Codice e descrizione	3 - IND003 Grado di tempestività dell'esecuzione contrattuale	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>>=70,00%</i>	<i>>=70,00%</i>	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Media ponderata, rispetto al valore dei rispettivi impegni di spesa EF-2, dei valori degli indicatori e Capacità di tempestività esecuzione dei contratti EF-2 dei PO subordinati all'OB 01.	2017 - 2019	>=90,00%	>=90,00%	>=90,00%
Fonte del dato	Sistemi informativi economico-finanziari dello SMD (SIV-1) e di SEGREDIFESA (Sistema FORMAGEST)				

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Missione	2 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)
Programma	2.1 Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (018.017)
Centro di Responsabilità	ARMA DEI CARABINIERI

Obiettivo	130 - OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità		
Descrizione	OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	OPERATIVITÀ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	

Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>
DLB 2017 - 2019	491.956.277	501.224.571	498.794.368	

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	1 - IND001 Servizi preventivi per la difesa agroambientale e la sicurezza alimentare	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Valore Assoluto	DLB			
Metodo di calcolo	Valore numerico complessivo dei servizi preventivi svolti dai reparti dell'Arma per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare	2017 - 2019	>=0,00	>=0,00	>=0,00
Fonte del dato	Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati RILPOL)				
Codice e descrizione	2 - IND002 Controlli effettuati per la tutela dell'ambiente della fauna e della flora	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Valore Assoluto	DLB			
Metodo di calcolo	Valore numerico di controlli effettuati dall'Arma nei differenti settori di intervento relativi al Programma Operativo	2017 - 2019	>=0,00	>=0,00	>=0,00
Fonte del dato	Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati RILPOL)				
Codice e descrizione	3 - IND003 Volume di attività svolta in attuazione di convenzioni internazionali in materia ambientale	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numerico di certificati emessi dagli Uffici del Servizio di CITES e il numero di richieste di certificazione avanzate dall'utenza	2017 - 2019	100,00%	100,00%	100,00%
Fonte del dato	Sistemi informativi del Servizio di Certificazione CITES presso i Reparti territoriali dell'Arma				

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Missione	3 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	3.1 Indirizzo politico (032.002)
Centro di Responsabilità	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Obiettivo	99 - OBS014 Assicurare il supporto alla funzione di Indirizzo Politico del Dicastero, incluso il controllo strategico ed il miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo		
Descrizione	OBS014 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto alla funzione di Indirizzo Politico del Dicastero, incluso il controllo strategico, da esercitarsi a mente del disposto di cui all'articolo 6 del C n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009, nonché il miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziameti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziameti in corso d'anno	

Stanziameti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
	<i>LB</i> 2016 - 2018	23.717.224	23.527.470	-
	DLB 2017 - 2019	23.840.903	23.829.596	23.824.390

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	1 - IND001 Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	<i>LB</i> 2016 - 2018	≥91,00%	≥91,00%	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra la somma delle risorse impegnate nell'ambito dei PO del subordinato OB01 e la somma delle risorse stanziare nell'ambito dei medesimi PO.	2017 - 2019	≥98,00%	≥98,00%	≥98,00%
Fonte del dato	SIV 1 FORMAGEST (per le Direzioni/DG del Segretariato Generale)				
Codice e descrizione	3 - IND002 Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative.	<i>LB</i> 2016 - 2018	100,00%	100,00%	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero di provvedimenti attuativi adottati nell'anno di riferimento e il totale dei provvedimenti previsti per l'amministrazione in qualità di proponente.	2017 - 2019	100,00%	100,00%	100,00%
Fonte del dato	Ufficio per il programma di Governo				
Codice e descrizione	7 - IND004 Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati entro i termini di scadenza (effettiva o convenzionale) rispetto all'insieme dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento.	2017 - 2019	100,00%	100,00%	100,00%
Fonte del dato	Ufficio per il Programma di Governo				
Codice e descrizione	8 - IND005 Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento con un termine (effettivo o convenzionale) già scaduto negli anni precedenti, rispetto al totale dei provvedimenti scaduti	2017 - 2019	100,00%	100,00%	100,00%
Fonte del dato	Ufficio per il programma di Governo				

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Missione	3 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	3.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Centro di Responsabilità	UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI

Obiettivo	129 - OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziari, servizi e affari generali		
Descrizione	OBS015 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, servizi e affari generali, di controlli amministrativi, giustizia militare, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti, cooperazione internazionale, nonché di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza ed integrità		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
	<i>LB</i> 2016 - 2018		<i>non presente</i>	<i>non presente</i>
DLB 2017 - 2019		481.810.017	479.886.486	473.580.699

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	1 - IND001 Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e contabile e sull'osservanza del TCPC (nr.)	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Valore Assoluto	DLB			
Metodo di calcolo	Esprime il numero complessivo delle ispezioni svolte ed è calcolato come somma dei due indicatori attestati sul discendente OB 01 ovvero: è Ispezioni condotte direttamente da ISPEDIFE (nr.)+è Ispezioni condotte da altri Enti su coordinamento di ISPEDIFE (nr)è.	2017 - 2019	>=100,00	>=100,00	>=100,00
Fonte del dato	I dati sono desunti sulla base dei documenti amministrativi prodotti e dei dati desumibili dalla Banca Dati in uso presso l'Ispektorato, nonché dal SIV2.				
Codice e descrizione	2 - IND002 Volume di risorse finanziarie associate alle Unità Organizzative oggetto di ispezione (M€)	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Valore Assoluto	DLB			
Metodo di calcolo	Esprime il volume complessivo delle risorse, al netto degli oneri afferenti le spese del personale, attestate sulle Unità Organizzative oggetto di ispezioni, ovvero: è Volume risorse associate alle Unità Organizzative ispezionate direttamente (M€)+è Volume risorse associate alle Unità Organizzative ispezionate in modo decentrato (M€)è.	2017 - 2019	>=2000,00	>=2000,00	>=2000,00
Fonte del dato	I dati sono desunti sulla base dei documenti amministrativi prodotti e dei dati desumibili dalla Banca Dati in uso presso l'Ispektorato, nonché dal SIV2.				
Codice e descrizione	3 - IND003 Indice di completezza e conformità della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Difesa	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	L'indice è calcolato come la media pesata dei rapporti (espresso in termini di percentuale - %) tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate con riferimento a ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile (pari a 100). Il peso per ciascun obbligo di pubblicazione è attribuito dal Responsabile della trasparenza del Ministero della Difesa (in una scala compresa 1 a 3) secondo una metodologia che tiene conto dei seguenti fattori: (1) portata/ valenza/ livello di sensibilità delle informazioni contenute nell'atto/ documento da pubblicare; (2) quantità di Elementi di Organizzazione che contribuiscono all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione; (3) quantità delle informazioni da pubblicare e difficoltà di reperimento delle stesse.	2017 - 2019	100,00%	100,00%	100,00%
Fonte del dato	Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Difesa.				

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	4 - IND004 Indicatore di Tempestività dei Pagamenti	<i>LB</i> <i>2016 - 2018</i>	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Valore Assoluto	DLB			
Metodo di calcolo	Media del ritardo di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture calcolata come: Rapporto con Numeratore pari alla somma, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori, e Denominatore pari a la somma degli importi pagati nell'anno solare.	2017 - 2019	<=0,00	<=0,00	<=0,00
Fonte del dato	Il dato è stratto dal Sistema SIGOGE				

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019
120 - MINISTERO DELLA DIFESA
Schede obiettivo

Missione	3 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	3.3 Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare (032.006)
Centro di Responsabilità	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA

Obiettivo	103 - OBS006 Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare
------------------	---

Descrizione	OBS006 L'obiettivo include la programmazione delle risorse per: indennizzi a privati e contributi a enti locali per le servitù militari; rifornimento idrico delle isole minori di regioni a statuto speciale; contributi a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni, Associazioni Combattentistiche e d'Arma; contributi alla Croce Rossa Italiana (per organizzazione e funzionamento Corpo Militare CRI e Corpo Infermiere Volontarie e Ausiliarie). L'obiettivo include inoltre la programmazione delle risorse per: trattamenti pensionistici provvisori (cd "ausiliaria") al personale militare che cessa dal servizio attivo; speciale elargizione; provvidenze una tantum per militari vittime del servizio, del dovere, del terrorismo e criminalità organizzata e superstiti; indennità di licenziamento e simili; assegno vitalizio e speciale assegno vitalizio per militari vittime del dovere
--------------------	---

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
-----------------------------	----	--------------------------	--

Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
--	----	-----------------------------------	--

Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
-------------------------------------	----	---	--

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2017	2018	2019
	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>	-
	DLB 2017 - 2019	443.032.316	445.460.571	446.967.107

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori			Valori		
			2017	2018	2019
Codice e descrizione	1 - IND001 Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	<i>LB</i> 2016 - 2018	<i>>=98,00%</i>	<i>>=98,00%</i>	-
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	Valore Percentuale	DLB			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra la somma delle risorse impegnate nell'ambito dei PO del subordinato OB01 e la somma delle risorse stanziare nell'ambito dei medesimi PO.	2017 - 2019	>=98,00%	>=98,00%	>=98,00%
Fonte del dato	SIV 1 FORMAGEST (per le Direzioni/DG del Segretariato Generale)				

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DELLA DIFESA***MISSIONE***1 Difesa e sicurezza del territorio 5***PROGRAMMA***1.1 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza (5.1)***Descrizione delle attività*

-Attività di comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice dell'Arma dei Carabinieri. Attività di gestione, assistenza, formazione e addestramento del personale, nonché di sostegno logistico – amministrativo, di approntamento e impiego delle unità operative, anche per le missioni internazionali, di ammodernamento e rinnovamento di infrastrutture, mezzi e materiali per l'espletamento dei compiti militari e di polizia dell'Arma dei Carabinieri

	2017	2018	2019
	6.025.709.614	5.998.552.831	5.991.240.859
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.448.267.893	5.408.392.662	5.408.842.317
CONSUMI INTERMEDI	117.063.717	122.622.012	113.768.717
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	346.787.293	345.409.631	345.629.114
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	75.000	75.000	75.000
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	83.000.000	83.000.000	83.000.000
ALTRE USCITE CORRENTI	1.262.549	1.250.417	1.262.549
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	29.253.162	37.803.109	38.663.162

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

C.E. 1: Redditi da lavoro dipendente. Le poste finanziarie comprendono le spese del settore Personale Militare e Civile, qualificate e rideterminate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona che, per il 2017, si attesteranno su 102.344 unità di personale militare e 458 unità di personale civile. Tale previsione potrebbe subire delle variazioni nel caso in cui la legge di bilancio 2017 recepisca la richiesta dell'Arma volta a consentire: -un reclutamento straordinario di 1050 Allievi Carabinieri, per compensare "gli anticipi assunzionali" già valorizzati nel biennio 2015-2016 (gravanti sulle facoltà assunzionali 2017 - art. 16 ter, del d.l. n. 78 del 2015); -l'anticipo degli arruolamenti "in data non anteriore al 1 set. 2017" (anziché al 1 dic. 2017). C.E. 2: Consumi intermedi. La previsione è relativa a soli capitoli Rimodulabili. C.E. 3: Imposte sulla produzione. Gli stanziamenti, relativi alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive, sulle retribuzioni fisse ed accessorie (Indennità di trasferimento di sede, lavoro straordinario) ai dipendenti militari e civili sono state calcolate sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti la C.E. 1, redditi da lavoro dipendente. C.E. 9: Interessi passivi e redditi da capitale. La previsione, relativa ad un solo capitolo di natura Non Rimodulabile, è commisurata alle prevedibili esigenze riferite all'esecuzione di sentenze amministrative, rivalse INPDAP, nonché alla corresponsione di arretrati per conguagli, avanzamenti, riammissioni in servizio e ricostruzioni di carriera. C.E. 10: Poste correttive e compensative. La previsione riguarda il fondo scorta (art. 551 del D. Lgs. 66/2010), la cui dotazione -a decorrere dal 2016- è attestata a 83 M€ per soddisfare, con l'introduzione del cedolino unico, l'esigenza di liquidità relativa al pagamento delle competenze al personale militare. C.E. 12: Altre uscite correnti. La previsione è stata contenuta nei limiti previsti dalla legislazione vigente, come desumibile dai documenti di bilancio relativi al triennio 2017-2019. C.E. 21: Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni. Le poste finanziarie si riferiscono alle minimali esigenze di investimento, correlate agli stanziamenti di bilancio previsti nel prossimo triennio, per proseguire: -la prosecuzione del Piano di rinnovamento mezzi dell'Arma; -nel settore informatica, il proseguimento del progetto di rinnovo degli apparati e lo sviluppo di nuove funzionalità dei sistemi centrali; -nel campo infrastrutturale, l'efficientamento energetico degli edifici e la rifunzionalizzazione di caserme al fine di ridurre il numero di strutture in locazione passiva.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DELLA DIFESA

MISSIONE

1 Difesa e sicurezza del territorio 5

PROGRAMMA

1.2 Approntamento e impiego delle forze terrestri (5.2)

Descrizione delle attività

-Complesso di attività di gestione e assistenza, formazione e addestramento del personale delle forze militari terrestri. Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze militari terrestri e loro approntamento e impiego, anche nelle missioni internazionali. Attività di sostegno logistico e supporto territoriale.

	2017	2018	2019
	4.689.384.126	4.594.568.024	4.561.673.280
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.332.741.354	4.242.938.833	4.211.507.007
CONSUMI INTERMEDI	77.135.912	76.414.410	77.088.390
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	276.785.814	272.493.735	270.356.837
ALTRE USCITE CORRENTI	310.000	310.000	310.000
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	2.411.046	2.411.046	2.411.046

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

C.E. 1: Redditi da lavoro dipendente. Le poste finanziarie comprendono sia le spese del settore Personale Militare e Civile, qualificate e rideterminate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica, sia altre spese Non Rimodulabili stabilite in accordo con le esigenze definite dalle normative vigenti. C.E. 2: Consumi intermedi. La formulazione delle previsioni di spesa è stata elaborata in funzione del piano degli obiettivi discendente dall'Atto di indirizzo per il triennio 2017-2019 e tenendo conto delle disposizioni riportate nelle Linee Guida per la formazione dello Stato di Previsione della spesa per l'E.F. 2016 e pluriennale 2017-2018 emanate dallo SMD. Ferma restando la necessità di garantire tutte le attività obbligatorie, l'Esercito ha improntato l'attività di programmazione sulle seguenti priorità: -P1: assicurare: le capacità operative, logistiche e formativo-addestrative della F.A., principalmente, delle Unità di previsto/potenziale impiego per: Teatri Operativi/Accordi internazionali (NATO/ONU/UE)/Operazioni sul Territorio nazionale (Strade sicure, Pubbliche calamità, ecc.); le attività formative di base e quelle afferenti alla formazione avanzata, necessarie alla costruzione delle professionalità militari ai vari livelli; l'implementazione del Libro Bianco per la Sicurezza e la Difesa e l'attuazione della revisione dello Strumento Militare Terrestre. -P2: eseguire gli interventi urgenti che garantiscano un adeguato livello di sicurezza e di efficienza: delle infrastrutture sul territorio nazionale; dei mezzi e dei sistemi d'arma. -P3: assicurare concreti interventi per: la promozione e la valorizzazione dell'immagine della F.A. e dei servizi che la stessa rende al paese; il benessere del personale (provvidenze, assistenza morale, asili) nell'ottica di migliorare lo spirito di corpo nelle unità della F.A.; le condizioni di vita (pulizie, arredi, impianti e similari); l'efficientamento delle procedure di lavoro, anche attraverso la misurazione della performance gestionale/organizzativa. C.E. 3: Imposte sulla produzione. Gli stanziamenti, relativi alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive, sulle retribuzioni fisse ed accessorie ai dipendenti militari e civili (indennità di trasferimento di sede, lavoro straordinario) sono state calcolate sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti la C.E. 1, redditi da lavoro dipendente. C.E. 12: Altre uscite correnti. Le spese, afferenti al risarcimento di danni a terzi, spese di giudizio, liti e arbitraggi, sono state quantificate sulla base delle esigenze medie da sostenere per far fronte ai procedimenti giudiziari ed extragiudiziari di prevista conclusione in ciascuno degli anni del triennio. C.E. 21: Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni. Le previsioni di spesa, che riguardano esclusivamente le spese relative alla realizzazione e sviluppo del sistema informativo, sono state elaborate sulla base dei programmi di settore coordinati, prioritizzati e validati dal Dirigente Generale Responsabile dei Sistemi Informativi dell'Amministrazione Difesa.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DELLA DIFESA

MISSIONE

1 Difesa e sicurezza del territorio 5

PROGRAMMA

1.3 Approntamento e impiego delle forze navali (5.3)

Descrizione delle attività

-Complesso di attività di gestione e assistenza, formazione e addestramento del personale delle forze militari navali. Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze militari navali e loro approntamento e impiego, anche nelle missioni internazionali. Attività di sostegno logistico e supporto territoriale.

	2017	2018	2019
	1.926.912.276	1.912.580.571	1.900.206.498
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.776.069.817	1.762.898.816	1.752.354.373
CONSUMI INTERMEDI	36.610.169	36.258.623	35.110.169
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	113.212.381	112.404.526	111.722.047
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	81.894	80.591	81.894
ALTRE USCITE CORRENTI	120.000	120.000	120.000
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	818.015	818.015	818.015

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

C.E. 1: Redditi da lavoro dipendente. Le poste finanziarie comprendono sia le spese del settore Personale Militare e Civile, qualificate e rideterminate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica, sia altre spese Non Rimodulabili stabilite in accordo con le esigenze definite dalle normative vigenti. C.E. 2: Consumi intermedi. La formulazione delle previsioni di spesa è stata elaborata in funzione del piano degli obiettivi discendente dall'Atto di indirizzo per il triennio 2017-2019 ed in linea con le disposizioni recate dalle Linee Guida per la formazione dello Stato di Previsione della spesa per l'E.F. 2016 e pluriennale 2017-2018. Ferma restando la necessità di garantire tutte le attività obbligatorie, la Marina ha improntato l'attività di programmazione sulle seguenti priorità: - operatività dello strumento militare navale: assicurare le capacità operative, addestrative e logistiche delle unità di previsto impiego in compiti istituzionali primari o nei Teatri Operativi; - formazione del personale: garantire le attività formative di base e quelle afferenti la formazione avanzata - attività formative ineludibili, necessarie alla costruzione delle professionalità militari e alle immediate prospettive di impiego; - sicurezza a bordo delle UU.NN.: eseguire le attività finalizzate ad assicurare le funzioni di sicurezza del personale, abitabilità, vivibilità rispetto delle norme di tutela ambientale; - sicurezza delle Infrastrutture: eseguire gli interventi urgenti che garantiscano un adeguato livello di sicurezza delle infrastrutture sul territorio nazionale; - benessere del personale: assicurare concreti interventi per il benessere del personale (provvidenze, assistenza morale, asili); - funzionamento dei Comandi ed Enti: assicurare esclusivamente il corretto e ordinario funzionamento in un contesto di azioni volte al contenimento delle spese di settore (spese postali, di pulizia etc.). C.E. 3: Imposte sulla produzione. Gli stanziamenti, relativi alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive, sulle retribuzioni fisse ed accessorie (Indennità di trasferimento di sede, lavoro straordinario) ai dipendenti militari e civili sono state calcolate sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti la C.E. 1, redditi da lavoro dipendente. C.E. 7: Trasferimenti all'estero. Le previsioni riferite all'I.H.O., sono state elaborate considerando il contenuto della legislazione vigente, come desumibile dai documenti di bilancio relativi al triennio 2015-2017 e successivi aggiornamenti forniti dal MEF. C.E. 12: Altre uscite correnti. Le spese, afferenti il risarcimento di danni a terzi, spese di giudizio, liti e arbitrati, sono state quantificate sulla base delle esigenze medie da sostenere per far fronte ai procedimenti giudiziari ed extragiudiziari di prevista conclusione in ciascuno degli anni del triennio. C.E. 21: Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni. Le previsioni di spesa, riguardano principalmente le spese relative alla realizzazione e sviluppo del sistema informativo, sono state elaborate sulla base dei programmi di settore coordinati, prioritizzati e validati dal Dirigente Responsabile dei Sistemi Informativi dell'Amministrazione Difesa.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DELLA DIFESA***MISSIONE***1 Difesa e sicurezza del territorio 5***PROGRAMMA***1.4 Approntamento e impiego delle forze aeree (5.4)***Descrizione delle attività*

-Complesso di attività di gestione e assistenza, formazione e addestramento del personale delle forze militari aeree. Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze militari aeree e loro approntamento e impiego, anche nelle missioni internazionali. Attività di sostegno logistico e supporto territoriale. Attività a favore dell'Aviazione civile, meteorologia, trasporto aereo di Stato e per il soccorso di malati e traumatizzati gravi.

	2017	2018	2019
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.457.859.158	2.431.461.993	2.418.418.616
CONSUMI INTERMEDI	2.202.325.131	2.183.690.351	2.170.655.595
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	113.880.096	107.321.224	108.166.931
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	139.273.931	138.070.418	137.216.090
	2.380.000	2.380.000	2.380.000

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

C.E. 1: Redditi da lavoro dipendente. Le poste finanziarie comprendono sia le spese del settore Personale Militare e Civile, qualificate e rideterminate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica, sia altre spese afferenti il servizio di catering connesso con le esigenze del Trasporto Aereo di Stato (TAS) e trasporto ammalati, stabilite in accordo con le esigenze definite dalle normative vigenti. C.E. 2: Consumi intermedi. La formulazione delle previsioni di spesa è stata elaborata in funzione del piano degli obiettivi discendente dall'Atto di indirizzo per il triennio 2017-2019 ed il linea con le disposizioni recate dalle Linee Guida per la formazione dello Stato di Previsione della spesa per l'E.F. 2016 e pluriennale 2017-2018 emanate dallo SMD al fine sia di realizzare i presupposti per garantire l'esecuzione del numero di ore di volo necessarie per la sopravvivenza dello Strumento Aereo sia di assicurare, previa rimodulazione tra programmi di spesa, la copertura integrale degli impegni pluriennali e dei settori aventi particolare rilevanza sociale, quali i contratti di pulizie, di manovalanza e di trasporti. In particolare l'Aeronautica ha improntato l'attività di programmazione sui seguenti settori di spesa prioritari: -Operatività dello strumento aerospaziale, per assicurare le capacità operative, addestrative e logistiche dei Reparti per l'impiego in compiti istituzionali primari nazionali, internazionali e nei Teatri Operativi; -Efficienza delle linee di volo, per assicurare il finanziamento dei prioritari contratti di manutenzione pluriennale degli aeromobili; -Efficienza delle infrastrutture, per garantire l'iniziale copertura finanziaria delle ineludibili esigenze di manutenzione degli immobili, messa a norma ed in sicurezza di infrastrutture ed impianti, nonché dei contratti per la conduzione degli impianti tecnologici; -Bonifiche ambientali, comprendenti sia gli interventi atti a bonificare siti inquinati da sversamenti di carburante sia la rimozione e smaltimento di amianto; -Formazione, per assicurare le indispensabili attività formative di base ed avanzate, propedeutiche alla costruzione delle professionalità militari e connesse all'impiego del personale, nonché per assicurare i compensi previsti per gli Insegnanti civili a seguito di convenzioni stipulate dagli Istituti di Formazione Militare; -Addestramento, per assicurare, per il triennio in esame, il pagamento delle prime rate degli FMS Cases e degli altri impegni internazionali assunti ed aventi carattere di improcrastinabilità; -Trasporto Aereo di Stato, Servizio meteorologico, Assistenza al traffico aereo civile, per assicurare l'assolvimento di servizi che, tra l'altro, hanno una particolare valenza dual use. C.E. 3: Imposte sulla produzione. Gli stanziamenti, relativi alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive, sulle retribuzioni fisse ed accessorie (Indennità di trasferimento di sede, lavoro straordinario) ai dipendenti militari e civili sono state calcolate sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti la C.E. 1, redditi da lavoro dipendente. C.E. 21: Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni. Le previsioni di spesa, che riguardano esclusivamente le spese relative alla realizzazione e sviluppo del sistema informativo, sono state elaborate sulla base dei programmi di settore coordinati, prioritizzati e validati dal Dirigente Generale Responsabile dei Sistemi Informativi dell'Amministrazione Difesa.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DELLA DIFESA

MISSIONE

1 Difesa e sicurezza del territorio 5

PROGRAMMA

1.5 Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (5.6)

Descrizione delle attività

-Attività di comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze dell'area tecnico/operativa. Attività di pianificazione, direzione e coordinamento di vertice dell'area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale. Promozione e coordinamento della ricerca tecnologica nel settore della difesa. Approvvigionamento, ammodernamento e rinnovamento a sostegno delle capacità dello Strumento Militare. Formazione, gestione e assistenza del personale militare. Acquisizione e mantenimento delle capacità operative. Aggiornamento e specializzazione del personale della Difesa. Servizi generali, supporto logistico e territoriale alle Forze Armate anche nelle missioni internazionali e sostegno agli organismi internazionali in materia di politica militare.

	2017	2018	2019
	3.727.643.524	3.673.252.685	3.711.580.469
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	955.554.424	952.761.838	948.973.485
CONSUMI INTERMEDI	385.527.002	350.175.223	352.458.061
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	39.036.406	39.153.552	38.544.626
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	16.435.276	17.590.454	17.600.000
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.252.481	1.232.554	1.252.481
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	508.000	508.000	408.000
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	122.000.000	122.000.000	122.000.000
ALTRE USCITE CORRENTI	25.840.020	25.837.671	25.840.020
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	2.126.574.298	2.109.077.776	2.149.588.179
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	14.617	14.617	14.617
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	54.901.000	54.901.000	54.901.000
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	<<	<<	<<
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<<	<<	<<

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

C.E. 1: Redditi da lavoro dipendente. Le poste finanziarie comprendono sia le spese del settore Personale Militare e Civile dell'area T/O e T/A interforze, qualificate e rideterminate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica. Sono state, inoltre, valutate e programmate le esigenze di spesa rimodulabili (afferenti principalmente al settore del benessere del personale). C.E. 2: Consumi intermedi. La formulazione delle previsioni di spesa è stata elaborata in funzione del piano degli obiettivi discendente dall'Atto di indirizzo per il triennio 2017-2019. Relativamente ai servizi per la cooperazione internazionale, invece, dette previsioni sono state elaborate sulla base degli impegni assunti in ambito internazionale. C.E. 3: Imposte sulla produzione. Gli stanziamenti, relativi alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive, sulle retribuzioni fisse ed accessorie (lavoro straordinario) ai dipendenti militari e civili sono state calcolate sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti la C.E. 1, redditi da lavoro dipendente. C.E. 4: Trasferimenti correnti ad amministrazioni. Le somme programmate afferiscono al: rimborso all'INAIL delle prestazioni assicurative erogate per

.....continua

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DELLA DIFESA***MISSIONE***1 Difesa e sicurezza del territorio 5***PROGRAMMA***1.5 Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (5.6)***...segue**CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI*

conto dell'amministrazione della difesa, nonché delle spese generali di amministrazione dovute; le somme da corrispondere per il funzionamento e l'organizzazione della Croce Rossa. C.E. 5: Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private. Le spese sono riferite all'acquisto di medaglie al valore, all'elargizione di benefici a favore dei militari vittime del servizio, del dovere ed equiparati ed ai contributi a favore di Enti/Associazioni combattentistiche. C.E. 9: Interessi passivi e redditi da capitale. Il criterio a base della programmazione tende ad assicurare il pagamento dei creditori dell'amministrazione a fronte di spese per interessi o rivalutazione monetaria per il ritardato pagamento di retribuzioni o pensioni. C.E. 10: Poste correttive e compensative. La programmazione tiene conto dell'esigenza di provvedere al ripianamento di momentanee deficienze di cassa, rispetto alle anticipazioni di fondi, degli enti ed organismi delle Forze Armate. C.E. 12: Altre uscite correnti. La programmazione tiene conto, principalmente, delle esigenze di acquisizione di immobili, anche a mezzo di espropriazione e occupazione d'urgenza, nonché delle spese connesse al sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda. C.E. 21: Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni. Le risorse previste nel triennio sono commisurate principalmente all'ineludibile finanziamento, pena l'insolvenza istituzionale nei confronti degli impegni già presi conseguenti a programmi maggiori condotti in cooperazione internazionale, a programmi i cui contratti sono già operanti e formalizzati, ad urgenti attività tese alla risoluzione delle obsolescenze tecnologiche dello strumento militare ed a quelle tese ad elevare il livello di protezione delle forze dispiegate nei teatri operativi fuori il territorio nazionale. C.E. 24: Contributi a investimenti a Famiglie e Istituzioni. Le risorse programmate rappresentano il contributo dell'A.D. per l'ammortamento di mutui accesi per la costruzione di alloggi per i propri dipendenti. C.E. 25: Contributi a investimenti estero. Le previsioni di spesa sono state determinate sulla base delle spese di partecipazione alla Organizzazione europea per lo sviluppo e l'esercizio di satelliti meteorologici (EUMETSAT).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DELLA DIFESA***MISSIONE***2 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 18***PROGRAMMA***2.1 Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (18.17)***Descrizione delle attività*

-Complesso delle attività dell'Arma dei Carabinieri per le sue funzioni di tutela ambientale, forestale e agroalimentare, nonché per la prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno a ambiente, fauna e flora, e di contrasto alle frodi nel settore agroalimentare e di salvaguardia della biodiversità'.

	2017	2018	2019
	491.956.277	501.224.571	498.794.368
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	435.414.944	446.161.015	443.663.101
CONSUMI INTERMEDI	23.148.351	21.179.891	21.374.362
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	28.225.687	28.921.145	28.757.477
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	25.218	24.180	25.218
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2.259	2.223	2.259
ALTRE USCITE CORRENTI	2.002.362	1.826.528	1.862.362
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.137.456	3.109.589	3.109.589

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

C.E. 1: Redditi da lavoro dipendente. Le poste finanziarie comprendono le spese del personale di ruolo del Corpo forestale dello Stato previste nella Tabella A) allegata del D.Lgs. 177/2016 Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche nonché le spese del personale operaio assunto a tempo indeterminato (OTI) ai sensi della L.124/1985. Nelle poste di previsione sono computati anche gli oneri di personale relativi alle facoltà assunzionali ivi comprese quelle a legislazione vigente alla data del 28/8/2015. Nello specifico: - personale di ruolo del Corpo forestale dello Stato, come da tabella A) del D.Lgs. 177/2016, con relative facoltà assunzionali: 8.278 aa/p; - personale OTI: 1.263 unità. I contingenti del personale di ruolo e le connesse risorse finanziarie dovranno essere rideterminati per effetto dei provvedimenti attuativi del citato D.Lgs. 177/2016. C.E.2: Consumi intermedi. La previsione è relativa ai soli capitoli Rimodulabili. C.E.3: Imposte sulla produzione. Gli stanziamenti sono relativi alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle retribuzioni fisse ed accessorie del personale proveniente dal Corpo forestale dello Stato calcolate sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti la C.E. 1, redditi da lavoro dipendente. C.E.4: Trasferimenti correnti ad amministrazioni. Gli stanziamenti sono relativi a rimborsi all'utile di gestione per l'amministrazione del patrimonio di rilievo naturalistico di proprietà del fondo edifici per il culto già affidato al Corpo forestale dello Stato. C.E.5: Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private. Gli stanziamenti sono relativi a contributi a favore di enti ed istituzioni varie che operano nel settore della protezione della natura, dei parchi nazionali e delle riserve naturali. C.E.12: Altre uscite correnti: La previsione afferisce le spese per assicurazione dei mezzi di servizio provenienti dal Corpo forestale dello Stato nonché gli stanziamenti inerenti le spese per liti, risarcimenti e patrocinio legale. C.E. 21: Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni. Le poste finanziarie attengono alle minimali esigenze di investimento, prevalentemente destinate alle manutenzioni strettamente indispensabili di immobili, impianti e beni strumentali, nonché alla sostituzione dei beni obsoleti non più idonei.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DELLA DIFESA

MISSIONE

3 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32
---	-----------

PROGRAMMA

3.1 Indirizzo politico	(32.2)
-------------------------------	---------------

Descrizione delle attività

-Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

	2017	2018	2019
	23.840.903	23.829.596	23.824.390
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	21.494.955	21.486.877	21.479.453
CONSUMI INTERMEDI	900.455	897.758	900.455
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	1.396.958	1.396.426	1.395.947
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	48.535	48.535	48.535

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

C.E. 1: Redditi da lavoro dipendente. Le poste finanziarie comprendono sia le spese del settore Personale Militare e Civile, qualificate e rideterminate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica, sia altre spese Non Rimodulabili stabilite in accordo con le esigenze definite dalle normative vigenti. C.E. 2: Consumi intermedi. Le previsioni sono state elaborate in conformità alla legislazione vigente, come desumibile dai documenti di bilancio relativi al triennio 2017-2019 e successivi aggiornamenti forniti dal MEF. C.E. 3: Imposte pagate sulla produzione. Gli stanziamenti, relativi alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive, sulle retribuzioni fisse ed accessorie ai dipendenti militari e civili sono state calcolate sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti la C.E. 1, redditi da lavoro dipendente. C.E. 21: Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni. Le previsioni di spesa, che riguardano esclusivamente le spese relative alla realizzazione e sviluppo del sistema informativo del Gabinetto del Ministro e dell'O.I.V., sono state elaborate sulla base dei programmi di settore coordinati, prioritizzati e validati dal Dirigente Responsabile dei Sistemi Informativi dell'Amministrazione Difesa.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DELLA DIFESA

MISSIONE

3 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32
---	-----------

PROGRAMMA

3.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	(32.3)
---	---------------

Descrizione delle attività

-Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

	2017	2018	2019
	481.810.017	479.886.486	473.580.699
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	189.762.231	189.908.106	190.025.572
CONSUMI INTERMEDI	98.374.494	96.317.251	89.863.021
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2.714.153	2.724.054	2.732.967
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	165.205.742	165.205.742	165.205.742
ALTRE USCITE CORRENTI	1.386.856	1.364.792	1.386.856
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	24.366.541	24.366.541	24.366.541

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

C.E. 1: Redditi da lavoro dipendente. Le poste finanziarie comprendono sia le spese del settore Personale Militare e Civile, qualificate e rideterminate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica, sia altre spese Non Rimodulabili stabilite in accordo con le esigenze definite dalle normative vigenti. C.E. 2: Consumi intermedi. Le previsioni sono state elaborate considerando le esigenze di funzionamento della Magistratura Militare, Ordinariato Militare, Commissariato Generale per le onoranze ai Caduti in guerra, Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative, Ufficio Centrale del bilancio e degli affari finanziari, tenendo conto dei documenti di bilancio relativi al triennio 2017-2019 e successivi aggiornamenti forniti dal MEF. C.E. 3: Imposte sulla produzione. Gli stanziamenti, relativi alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive, sulle retribuzioni fisse ed accessorie ai dipendenti militari e civili sono state calcolate sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti la C.E. 1, redditi da lavoro dipendente. C.E. 7: Trasferimenti correnti all'estero. Le previsioni sono state quantificate in relazione agli impegni assunti in sede di accordi internazionali sottoscritti dall'Italia. C.E. 12: Altre uscite correnti. Le previsioni sono state elaborate considerando le effettive necessità e tenuto conto della legislazione vigente, come desumibile dai documenti di bilancio relativi al triennio 2017-2019 e successivi aggiornamenti forniti dal MEF. C.E. 21: Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni. Le previsioni di spesa, che riguardano oltre alla compensazione passiva del programma NSIP, le spese relative alla realizzazione e sviluppo del sistema informativo della Magistratura Militare, dell'Ordinariato Militare, del Commissariato Generale per le onoranze ai Caduti in guerra, dell'Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative, Ufficio Centrale del bilancio e degli affari finanziari, sono state elaborate sulla base dei programmi di settore coordinati, prioritizzati e validati dal Dirigente Responsabile dei Sistemi Informativi dell'Amministrazione Difesa.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DELLA DIFESA

MISSIONE

3 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32
---	-----------

PROGRAMMA

3.3 Interventi non direttamente connessi con l'operativita' dello Strumento Militare	(32.6)
---	---------------

Descrizione delle attività

-Attività non direttamente connesse con l'operatività dello strumento militare e inerenti ad esigenze orientate a servizi di pubblica utilità quali: rifornimento idrico delle isole minori, corresponsione del trattamento provvisorio di quiescenza al personale militare nella posizione di ausiliaria, erogazione di sussidi ai familiari di militari e civili deceduti in servizio e gestione dei relativi aspetti amministrativi, contributi ad enti ed associazioni, indennità di licenziamento, servitù e contributi alle Regioni oberate da vincoli militari

	2017	2018	2019
	443.032.316	445.460.571	446.967.107
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	353.895.000	357.165.000	358.165.000
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	31.169.189	30.671.961	31.169.189
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	41.468.127	41.123.610	41.132.918
ALTRE USCITE CORRENTI	16.500.000	16.500.000	16.500.000

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

C.E. 1: Redditi da lavoro dipendente. Le poste finanziarie comprendono le spese del trattamento provvisorio di pensione. C.E. 4: Trasferimenti correnti ad amministrazioni. Le somme programmate afferiscono: alle spese da sostenere per il rifornimento idrico; ai contributi da corrispondere alle regioni maggiormente oberate da vincoli ed attività militari; agli oneri da corrispondere a titolo di contributo per il funzionamento e l'organizzazione della Croce Rossa. C.E. 5: Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private. Le spese sono riferite all'elargizione di benefici a favore dei militari vittime del servizio, del dovere ed equiparati ed ai contributi a favore di Enti/Associazioni. C.E. 12: Altre uscite correnti. La programmazione tiene conto delle esigenze riferite all'imposizione di servitù militari e liquidazione degli indennizzi da corrispondere a causa dello sgombero di aree.